Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 124° — Numero 7

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 8 gennaio 1983 SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

AVVISO AGLI ABBONATI

E' in corso di aggiornamento lo schedario dei rinnovi degli abbonati alla Gazzetta Ufficiale per l'anno 1983.

Poichè senza ulteriore avviso verrà sospeso l'invio della Gazzetta Ufficiale ai non paganti, si invitano gli interessati a far pervenire al più presto possibile i canoni 1983 così come precisati quotidianamente nella Gazzetta Ufficiale nonché l'eventuale conguaglio a saldo abbonamento 1982.

Attenzione: per i versamenti servirsi esclusivamente dei moduli di c/c postale predisposti meccanograficamente e già inviati.

SOMMARIO

CIRCOLARI

Ministero delle finanze

Ufficio italiano dei cambi

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della pubblica istruzione:

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 7 DELL'8 GENNAIO 1983:

LEGGE 29 dicembre 1982, n. **967.**

Ratifica ed esecuzione dell'accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il direttore generale della Forza multinazionale e di osservatori, effettuato con scambio di lettere, con due allegati, a Roma, il 16 marzo 1982, per la partecipazione dell'Italia alla Forza multinazionale e di osservatori nel Sinai.

LEGGE 29 dicembre 1982, n. **968.**

Ratifica ed esecuzione dell'accordo di sede tra il Governo della Repubblica italiana e la Forza multinazionale e osservatori (MFO) per lo stabilimento in Italia del quartiere generale dell'Organizzazione, firmato a Roma il 12 giugno 1982.

LEGGE 29 dicembre 1982, n. **969.**

Ratifica ed esecuzione dell'accordo effettuato mediante scambio di lettere tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica libanese per la partecipazione dell'Italia alla Forza multinazionale di pace a Beirut.

LEGGE 29 dicembre 1982, n. **970.**

Ratifica ed esecuzione dell'accordo effettuato mediante scambio di lettere tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica libanese per la partecipazione dell'Italia alla nuova Forza multinazionale di pace per Beirut, firmato a Beirut il 29 settembre 1982.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 ottobre 1982.

Revisione della misura dei diritti aeroportuali previsti dalla legge 5 maggio 1976, n. 324.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 5 maggio 1976, n. 324;

Visto il decreto del presidente della Repubblica del 9 ottobre 1980, registrato alla Corte dei conti il 1° dicembre 1980, registro n. 8 Trasporti, foglio n. 68, con il quale è stato elevato l'importo dei diritti per l'uso degli aeroporti aperti al traffico aereo civile di cui alla legge 5 maggio 1976, n. 324;

Visto l'art. 8 della legge 5 maggio 1976, n. 324;

Sentita la commissione istituita ai sensi dell'art. 9 della predetta legge n. 324 del 1976;

Sulla proposta del Ministro dei trasporti, di concerto con i Ministri del tesoro e delle finanze;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

I diritti di approdo e partenza degli aeromobili previsti dall'art. 2 della legge 5 maggio 1976, n. 324, sono elevati come segue:

1) per gli aeromobili che svolgono attività aerea internazionale: da L. 1.560 a L. 1.872 per ogni tonnellata o frazione di tonnellata sulle prime 25 tonnellate del peso massimo al decollo risultante dal certificato di navigabilità; da L. 1.950 a L. 2.340 per ogni successiva tonnellata o frazione di tonnellata.

2) per gli aeromobili che svolgono attività aerea entro i limiti del territorio nazionale con esclusione di quelli adibiti ad attività didattica: da L. 620 a L. 713 per tonnellata o frazione di tonnellata sulle prime 25 tonnellate del peso massimo al decollo risultante dal certificato di navigabilità; da L. 940 a L. 1.081 per ogni successiva tonnellata o frazione di tonnellata.

Art. 2.

Il diritto per il ricovero o per la sosta allo scoperto per aeromobili di qualsiasi tipo, previsto dall'art. 3 della legge 5 maggio 1976, n. 324, è elevato da L. 60 a L. 72 per tonnellata o frazione di tonnellata del peso massimo al decollo risultante dal certificato di navigabilità o per ogni ora o frazione di ora oltre le prime due ore che sono in franchigia.

Art. 3.

Il diritto per l'imbarco passeggeri in voli internazionali, previsto dall'art. 5 della legge 5 maggio 1976, n. 324, è elevato da L. 4.500 a L. 6.750 per ogni passeggero diretto verso aeroporti di Stati esteri.

Le predette disposizioni entreranno in vigore il novantesimo giorno successivo alla data del presente decreto.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 28 ottobre 1982

PERTINI

BALZAMO — ANDREATTA — FORMICA

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *dicembre* 1982
Registro n. 7 Trasporti, foglio n. 195

(1)

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 28 dicembre 1982.

Autorizzazione al Mediocredito regionale della Calabria ad effettuare le operazioni di credito turistico-alberghiero di cui all'art. 45 del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il testo unico delle leggi sul Mezzogiorno approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218;

Visto, in particolare, l'art. 45 del citato testo unico n. 218, il quale prevede, al primo comma, che alla concessione dei mutui a tasso agevolato a favore delle iniziative nel settore turistico e alberghiero provvedono gli istituti abilitati all'esercizio del credito alberghiero e turistico, all'uopo designati con decreto del Ministro del tesoro;

Vista la richiesta del Mediocredito regionale della Calabria intesa ad ottenere l'autorizzazione ad effettuare le predette operazioni;

Ritenuto che tale richiesta possa essere accolta:

Decreta:

Il Mediocredito regionale della Calabria è autorizzato ad effettuare le operazioni di credito turistico e alberghiero di cui all'art. 45 del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 dicembre 1982

Il Ministro: GORIA

(7)

DECRETO 5 gennaio **1983.**

Autorizzazione all'emissione di buoni ordinari del Tesoro per il periodo dal 1° gennaio al 30 aprile 1983.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 23 dicembre 1982, n. 933, che autorizza il Governo ad esercitare provvisoriamente fino a quando sarà approvato per legge e non oltre il 30 aprile 1983 il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1983 secondo gli stati di previsione e con le disposizioni e modalità previste nel relativo disegno di legge all'esame delle assemblee legislative;

Visto l'art. 39 della legge 30 marzo 1981, n. 119, relativo alle disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, che attribuisce al Ministro del tesoro la facoltà di emettere buoni ordinari del Tesoro secondo le norme e con le caratteristiche che per i medesimi saranno stabilite con propri decreti, anche a modificazione, ove occorra, di quelle previste dal regolamento di contabilità generale dello Stato e di autorizzare il rimborso anticipato degli stessi;

Visto l'art. 4 del disegno di legge relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1983 che fissa l'importo ed il limite massimo di circolazione dei buoni ordinari del Tesoro;

Considerato che occorre provvedere a stabilire le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro dal 1° gennaio al 30 aprile 1983;

Decreta:

Art. 1.

Dal 1° gennaio al 30 aprile 1983 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore viene fissata con decreti ministeriali, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale*, sui quali saranno indicati gli importi, la durata, le scadenze, le date, le serie, il prezzo base di collocamento, le modalità di assegnazione e ogni altra caratteristica.

Le emissioni dei buoni ordinari del Tesoro possono avvenire con cadenza bimensile, di massima il 15 e l'ultimo giorno di ogni mese.

Art. 2.

I buoni possono essere emessi per le seguenti serie:

serie L lire 5.000.000
» M » 10.000.000
» N » 50.000.000
» O » 100.000.000
» P » 500.000.000
» Q » 1.000.000.000

Art. 3.

Il collocamento dei buoni può essere effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, degli enti con finalità di previdenza ed assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui al successivo articolo e di altri operatori tramite gli agenti di cambio.

Con i decreti ministeriali di cui all'art. 1, sono determinate fra le predette categorie di operatori quelle che possono concorrere all'assegnazione dei buoni.

Alla Banca d'Italia, quale gerente il servizio di tesoreria provinciale dello Stato, viene affidata l'esecuzione delle operazioni.

Art. 4.

Presso la Banca d'Italia è istituito, ai fini della sola partecipazione all'asta dei buoni ordinari del Tesoro, un apposito albo al quale possono chiedere di essere iscritte le società finanziarie che abbiano i seguenti requisiti:

a) capitale sociale non inferiore a lire 500 milioni;

b) oggetto statutario non diverso da quello indicato nella lettera *a*) dell'art. 154 del decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645.

Le domande di iscrizione debbono essere indirizzate alla Banca d'Italia - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale, 91, corredate da una dichiarazione, firmata dai legali rappresentanti della società, attestante il possesso dei menzionati requisiti, nonché da una copia dell'ultimo bilancio approvato e dello statuto.

E' fatto obbligo alle società finanziarie iscritte di comunicare tempestivamente alla Banca d'Italia ogni variazione comportante la perdita dei suddetti requisiti.

Nel predetto albo sono iscritte d'ufficio le società finanziarie di cui all'albo istituito presso il servizio di vigilanza sulle aziende di credito ai sensi degli articoli 154 e 155 del decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645; la cancellazione dall'albo del servizio di vigilanza comporta la cancellazione d'ufficio da quello istituito ai fini della partecipazione all'asta dei buoni ordinari del Tesoro, fermo restando da parte delle società interessate che posseggono i requisiti di cui al primo comma di chiedere, per concorrere all'asta dei buoni ordinari del Tesoro, l'iscrizione nel relativo albo con le modalità indicate nel secondo comma del presente articolo.

Art. 5.

Le offerte degli operatori, redatte su apposito modello predisposto dalla Banca d'Italia, devono contenere la indicazione dell'importo dei buoni che si intende sottoscrivere nonché del relativo prezzo nei casi di cui ai successivi articoli 14 e 15.

Nei casi di cui ai citati articoli, le eventuali maggiorazioni rispetto al prezzo base di collocamento debbono essere pari a cinque centesimi di lira o multiplo di tale cifra. Le maggiorazioni contenenti frazioni centesimali diverse da quelle sopra descritte sono prese in considerazione con l'arrotondamento per difetto.

L'importo di ciascuna offerta non può essere inferiore a lire cento milioni.

Art. 6.

Le offerte di ogni singolo operatore, ivi compresa quella della Banca d'Italia, devono essere inserite in una unica busta telata con chiusura a ceralacca e chiara indicazione del mittente, del contenuto e dell'emissione a cui si intende partecipare, da indirizzarsi alla Banca di Italia - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col

Tesoro - Via Nazionale, 91 - Roma. Le buste qualora siano recapitate a cura del mittente debbono essere consegnate all'apposito sportello, all'uopo istituito, presso la suddetta amministrazione centrale, via Nazionale, 91, Roma.

Le offerte non pervenute entro il termine stabilito di volta in volta nei decreti di cui all'art. 1 non vengono prese in considerazione.

Art. 7.

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte di cui all'articolo precedente, è eseguita nei locali della Banca d'Italia l'apertura delle buste, da parte di un funzionario della Banca medesima, il quale trascrive, ai fini della aggiudicazione, le richieste pervenute con l'indicazione dei relativi importi, nonché in ordine decrescente di prezzo quelle di cui agli articoli 14 e 15.

Le operazioni di cui al comma precedente sono effettuate con l'intervento di un funzionario del Tesoro, a ciò delegato dal Ministro del tesoro, con funzioni di ufficiale rogante, il quale redige apposito verbale.

Art. 8.

Il verbale di cui all'articolo precedente deve evidenziare, per ciascuna tranche, i prezzi di aggiudicazione e l'ammontare dei relativi interessi.

Un esemplare di detto verbale è trasmesso a cura della Direzione generale del tesoro alla Corte dei conti.

Art. 9.

E' autorizzato il rimborso anticipato dei buoni ordinari del Tesoro allorché i titoli vengano a scadenza in giorno successivo a quello fissato per la corrispondente nuova emissione.

Il rimborso anticipato può essere richiesto alle sezioni di tesoreria dal portatore dei buoni solo a partire dal giorno indicato per la nuova emissione.

Art. 10.

I buoni ordinari del Tesoro presentati ai sensi del precedente articolo sono rimborsati al loro valore nominale.

All'atto del rimborso viene provveduto al recupero degli interessi non maturati alla data di presentazione, conteggiati tenendo conto dei giorni effettivamente intercorrenti fra la data del rimborso e quella di scadenza.

Il rispettivo saggio d'interesse da applicare viene determinato sulla base del prezzo di aggiudicazione nel caso di assegnazione avvenuta ai sensi del successivo art. 14, ovvero del prezzo medio di cui all'ultimo comma del successivo art. 18 nel caso in cui l'assegnazione sia avvenuta con le modalità previste dall'art. 15 e seguenti.

Art. 11.

Le sezioni di tesoreria provinciale, all'atto dell'emissione, appongono sui titoli l'indicazione dell'anno finanziario, nonché la numerazione progressiva per ciascuna serie, sulla base delle comunicazioni che la Direzione generale del tesoro trasmette all'amministrazione centrale della Banca d'Italia.

Le sezioni di tesoreria provinciale sono autorizzate a non apporre sui titoli, all'atto della emissione, l'indicazione degli interessi sia in valore assoluto sia in misura percentuale e, ferme restando le procedure amministrative e contabili, a non compilare i tagliandi « cedola interessi » che non hanno più corso ed a produrre in loro vece apposito unico documento contabile riassuntivo per ciascuna tranche emessa.

Le tesorerie medesime hanno inoltre facoltà di apporre sui titoli stessi, all'atto dell'emissione, con sistemi tipografici, la firma del cassiere e del capo della sezione di tesoreria provinciale, nonché il timbro della tesoreria medesima.

Art. 12.

Le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato, nello stesso giorno fissato per l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro dai decreti ministeriali di cui all'art. 1, rilasciano quietanze d'entrata per l'importo del valore nominale dei buoni emessi, anche quando vengono consegnate agli acquirenti ricevute in attesa della materiale consegna dei titoli.

In tal caso la scritturazione in conto sospeso dei relativi interessi viene autorizzata dalla Direzione generale del tesoro con lettera diretta all'amministrazione centrale della Banca d'Italia.

Con i decreti ministeriali di cui al precedente art. 1, possono essere ammesse a rimborso le ricevute provvisorie rilasciate e non sostituite con titoli.

Art. 13.

Con i decreti di cui all'art. 1, ed in relazione alla situazione del mercato monetario e nell'interesse dell'erario viene di volta in volta determinata la modalità di assegnazione dei buoni ordinari del Tesoro tra quelle previste dai successivi articoli.

Art. 14.

L'assegnazione dei buoni ordinari del Tesoro può essere effettuata al prezzo meno elevato fra quelli offerti dai concorrenti rimasti aggiudicatari anche se pro-quota.

Nel caso di parità di offerte che non possono essere totalmente accolte si procede al riparto pro-quota dell'assegnazione.

Qualora fra le offerte entrate nel riparto pro-quota ve ne sia una della Banca d'Italia, alla ripartizione non partecipa la Banca medesima e i buoni ordinari del Tesoro vengono proporzionalmente assegnati agli altri operatori partecipanti al riparto sino al loro eventuale totale soddisfacimento; ove rimanga una quota residua questa viene attribuita alla Banca d'Italia.

E' consentita da parte degli operatori la presentazione di più di una offerta a prezzi diversi.

Art. 15.

L'assegnazione dei buoni ordinari del Tesoro può anche essere effettuata al prezzo offerto da ciascun partecipante all'asta.

In tal caso è consentita da parte di ciascun richiedente la presentazione di più di una offerta a prezzi diversi fino al massimo di cinque.

Art. 16.

Nel caso in cui l'assegnazione avvenga con le modalità indicate nel precedente art. 15, può anche essere consentita da parte di ciascun richiedente la presentazione:

a) di una sola offerta, senza indicazione di prezzo, per un importo massimo che viene stabilito di volta in volta nei decreti di emissione di cui all'art. 1;

b) di una ulteriore offerta, sempre senza indicazione di prezzo, il cui importo non può essere superiore a quello complessivo delle richieste presentate ai sensi del precedente art. 15.

Art. 17.

L'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro relativa alle richieste presentate ai sensi dell'art. 15 viene effettuata seguendo l'ordine decrescente dei prezzi offerti dagli operatori.

Nel caso di contestuale presentazione di offerte di cui agli articoli 15 e 16 l'aggiudicazione viene effettuata con le seguenti modalità:

le offerte presentate ai sensi dell'art. 16, lettera *a*), vengono soddisfatte prioritariamente;

successivamente per ciascun operatore sono soddisfatte in ordine decrescente di prezzo le offerte di cui all'art. 15 nonché l'eventuale corrispondente offerta di cui all'art. 16, lettera *b*). In caso di riparto pro-quota, l'importo dell'aggiudicazione di cui alla lettera *b*) del precedente art. 16 non può, comunque, superare, per ciascun operatore, l'ammontare complessivo dell'aggiudicazione di cui all'art. 15. Qualora fra le offerte entrate nel riparto pro-quota vi siano quelle della Banca d'Italia, la stessa partecipa con le modalità stabilite nel penultimo comma dell'art. 14.

Art. 18.

Le offerte di cui al precedente art. 15 risultate aggiudicatarie vengono regolate ai corrispondenti prezzi richiesti dagli operatori.

Le offerte senza indicazione di prezzo di cui all'art. 16, lettere *a*) e *b*), rimaste aggiudicatarie vengono regolate al prezzo medio ponderato calcolato sulla base dei prezzi delle offerte rimaste aggiudicatarie di cui al precedente comma. Tale prezzo medio viene arrotondato a cinque centesimi di lira per difetto o per eccesso secondo che esistano frazioni di cifra non superiori o superiori a centesimi due e cinquanta e può essere maggiorato nella misura eventualmente determinata dai decreti di cui all'art. 1.

Qualora non sia possibile determinare il prezzo medio sulla base del criterio indicato nel precedente secondo comma, le offerte di cui all'art. 16 risultate aggiudicatarie vengono regolate sulla base del prezzo medio d'asta dell'ultima corrispondente assegnazione di buoni ordinari del Tesoro calcolato con le modalità sopra descritte eventualmente maggiorato nella misura determinata con i decreti dell'art. 1 sopracitato.

Con apposito comunicato del Ministero del tesoro da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale*, sarà reso noto il prezzo medio d'asta per ciascuna emissione comprensivo della suindicata maggiorazione nei casi di cui al secondo e terzo comma del presente articolo.

Art. 19.

Nei casi di cui agli articoli 15 e 16 l'operatore rimasto aggiudicatario di più offerte a prezzi diversi che intenda ritirare i buoni presso pù sezioni di tesoreria provinciale, con un massimo di tre, è tenuto ad effettuare il relativo regolamento ad un prezzo pari alla media aritmetica ponderata dei prezzi delle singole offerte.

Art. 20.

Le caratteristiche dei buoni ordinari del Tesoro restano quelle fissate dall'art. 1 del decreto ministeriale 2 aprile 1976, registrato alla Corte dei conti il 2 aprile 1976, registro n. 10 Tesoro, foglio n. 122, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 5 aprile 1976, e dai successivi decreti ministeriali di modifica in data 9 e 29 marzo e 5 agosto 1982, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* numeri 71, 90 e 217 del 13 marzo, 1° aprile e 9 agosto 1982.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 gennaio 1983

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *gennaio* 1983
Registro n. 2 *Tesoro, foglio n.* 121

(84)

MINISTERO DEI TRASPORTI

DECRETO 29 dicembre 1982.

Proroga dei termini per il rilascio delle autorizzazioni speciali di cui al secondo comma dell'art. 3 del decreto ministeriale 18 novembre 1982.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Vista la legge 20 giugno 1935, n. 1349;

Vista la legge 6 giugno 1974, n. 298, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica n. 32 del 3 gennaio 1976 e n. 783 del 16 settembre 1977;

Vista la legge 8 agosto 1980, n. 430;

Visto il decreto ministeriale n. 1244 del 18 novembre 1982 che prevede all'art. 3, comma secondo, il termine del 31 dicembre 1982 per l'emanazione di un ulteriore decreto ministeriale relativo alla regolamentazione degli effetti delle autorizzazioni speciali già in precedenza rilasciate per veicoli non compresi nell'elenco di cui all'art. 2 del citato decreto, nonché alla disciplina da applicare ai veicoli già immatricolati e non compresi nell'elenco di cui al detto art. 2;

Considerata la necessità di prorogare per due mesi il suddetto termine disposto dal comma secondo dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 1244 del 18 novembre 1982, per l'emanazione del previsto decreto ministeriale, in funzione della complessità del problema da

risolvere che coinvolge gli opposti interessi delle categorie interessate al settore dell'autotrasporto di cose per conto di terzi;

Decreta:

Articolo unico

E' prorogato al 28 febbraio 1983 il termine del 31 dicembre 1982 previsto dall'art. 3, comma secondo, del decreto ministeriale 18 novembre 1982, relativo alla determinazione del contingente di nuove autorizzazioni per l'autotrasporto di cose per conto di terzi per l'anno 1983.

Roma, addì 29 dicembre 1982

Il Ministro: CASALINUOVO

(85)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 30 novembre 1982.

Approvazione di condizioni di polizza presentate dalla S.p.a. Compagnie riunite di assicurazione, in Torino.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Viste le domande, in data 25 gennaio 1982 e 29 giugno 1982 della S.p.a. Compagnie riunite di assicurazione, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di condizioni di polizza di cui alcune da applicare a due tariffe di assicurazione sulla vita in vigore ed altre in sostituzione delle analoghe in vigore;

Viste le condizioni di polizza allegate alle predette domande;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, le condizioni di polizza sottoindicate da applicare a due tariffe di assicurazione sulla vita in vigore, presentate dalla S.p.a. Compagnie riunite di assicurazione, con sede in Torino;

condizioni particolari di polizza, da applicare alla tariffa di assicurazione mista a premio annuo, approvata con decreto ministeriale del 22 agosto 1978, n. 11580 regolanti la rivalutazione annua del capitale assicurato e del premio secondo un'aliquota del saggio medio di rendimento finanziario delle attività a copertura della riserva matematica, gestite in un fondo apposito;

condizioni particolari di polizza, da applicare alla tariffa di assicurazione di rendita differita con controassicurazione, approvata con decreto ministeriale del 7 marzo 1962, n. 4339, regolanti la rivalutazione annua della rendita assicurata e del premio secondo una aliquota del saggio medio di rendimento finanziario delle attività a copertura della riserva matematica, gestite in un fondo apposito.

Art. 2.

L'art. 4 delle condizioni generali di polizza, approvate per la società suindicata con decreto ministeriale 18 giugno 1981 n. 13296, viene modificato, secondo il testo debitamente autenticato.

Roma, addì 30 novembre 1982

p. *Il Ministro*: REBECCHINI

(6538)

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 27 dicembre 1982.

Approvazione della cartella di pagamento delle imposte sul reddito riscuotibili mediante ruoli a seguito di liquidazione delle dichiarazioni dei redditi eseguita dai centri di servizio.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 1980, n. 787, nel quale vengono indicati tutti gli elementi che devono essere contenuti nella cartella esattoriale per la riscossione mediante ruoli delle imposte sul reddito;

Visto l'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 603, concernente l'adozione di sistemi di scritturazione e di mezzi meccanici da parte degli esattori;

Visto l'art. 13 del decreto presidenziale 28 novembre 1980, n. 787, che ha stabilito una nuova procedura per la riscossione delle imposte e delle ritenute alla fonte liquidate ai sensi dell'art. 36-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, apportando le necessarie modifiche all'art. 25 del decreto presidenziale 29 settembre 1973, n. 602;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato l'allegato modello della cartella di pagamento delle imposte sul reddito riscuotibili mediante ruoli a seguito di liquidazione delle dichiarazioni dei redditi eseguita dai centri di servizio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 dicembre 1982

Il Ministro: FORTE

ESATTORIA
COMUNE
GESTIONE

C/C POSTALE	ANNO	CARTELLA N.
	EMISSIONE	
		N. CONTRIBUENTE

CARTELLA DI PAGAMENTO

L'intestatario della presente cartella è iscritto nei ruoli emessi ai sensi dell'art. 36 bis D.P.R. *600 del 29-9-73 del corrente* esercizio per le somme da pagare alle scadenze sottoindicate.

Vedere a tergo la tabella "Riferimento Tributi" e le avvertenze

LEGENDA: Specie dei ruoli
P = Principali L = Speciali

L'imponibile espresso in migliaia di lire è riferito ai soli tributi erariali.

A - Aliquota condensata relativa al reddito imponibile fino all'ultimo scaglione pieno del reddito stesso.
B - Aliquota relativa alla parte di reddito imponibile eccedente l'ultimo scaglione.
C - Versamenti per autotassazione, ritenute alla fonte, precedente iscrizione a ruolo.

PROV.	COMUNE	DATA CONSEGNA RUOLI	ZONA	MAZZETTA	CODICE FISCALE

	TRIBUTO	Per. Imp.	N. Rata	Spec. Ruolo	IMPONIBILE In migliaia di lire	ALIQUOTA	IMPOSTA	IMPORTO DETRAZIONI	IMPOSTA VERSATA	IMPOSTA DA PAGARE

SCADENZA RATA TOTALE DA PAGARE

Prospetto delle rettifiche effettuate ai sensi dell'art. 36 bis D.P.R. 600 del 29.9.73 sulla dichiarazione Mod. 740 presentata per l'anno d'imposta:

19 *lista n. protocollo n. progressivo n.*

VEDERE DESCRIZIONE A TERGO

I pagamenti possono effettuarsi:
1) - Agli sportelli dell'Esattoria.
2) - A mezzo di C/C postali con il versamento da eseguirsi non oltre il *giorno* 12 *del mese di scadenza* (specificare sempre il NUMERO DI CONTRIBUENTE e l'intestazione della cartella, nonchè il CODICE FISCALE).

L'omessa o inesatta indicazione del codice fiscale per i tributi erariali, comporta la sanzione da L. 50.000 a L. 1.000.000.

SEZIONE I - VARIAZIONI EFFETTUATE

1. MOD. 740 RIGO	COL.	QUADRO	2. DESCRIZIONE E MOTIVO DELLE VARIAZIONI	3. VALORE RETTIFICATO (in migliaia di Lire)

SEZIONE II - IMPOSTE CALCOLATE A SEGUITO DELLE VARIAZIONI EFFETTUATE

CALCOLO DELL'IRPEF A SALDO DATI CALCOLATI

N° ORD.		DICHIARANTE	CONIUGE	TOTALE
52	RED. COMPLESSIVO	.000	.000	
53	ONERI DEDUCIBILI	.000	.000	
54	REDD. IMPONIBILE	.000	.000	
55	IMPOSTA LORDA	.000	.000	.000
56	DETR. D'IMPOSTA	.000	.000	.000
57	IMPOSTA NETTA	.000	.000	.000
58	RITENUTE E CREDITI	.000	.000	.000
59	DIFFERENZA	.000	.000	.000
	ACCONTO VERSATO	.000	.000	.000
	SALDO VERSATO	.000	.000	.000
	IMPOSTA A RUOLO	.000	.000	.000

CALCOLO DELL'ILOR A SALDO

N° ORD.		DICHIARANTE	CONIUGE
84	TOT. REDDITI	.000	.000
85	TOT. DEDUZIONI	.000	.000
86	REDD. IMPONIBILE	.000	.000
87	IMPOSTA DOVUTA	.000	.000
	ACCONTO VERSATO	.000	.000
	SALDO VERSATO	.000	.000
	IMPOSTA A RUOLO	.000	.000

NOTE:

REFERTO DI NOTIFICA - Ho oggi notificato la presente cartella mediante consegna
a: Qualificatosi
In Via
FIRMA del consegnatario
IL MESSO NOTIFICATORE

ATTO DI DEPOSITO E AFFISSIONE

Ho oggi depositato la cartella nella Casa del Comune per irreperibilità del contribuente ed affisso il relativo avviso all'Albo Comunale, dandone notizia per raccomandata.

(Data)

Il Messo Notificatore Il Segretario Comunale

CARTELLA N.	Esercizio	EMISSIONE	PROV.	COMUNE	NUMERO CONTRIBUENTE	TOTALE TRIBUTI

CODICE FISCALE	COMUNE DI

RIFERIMENTO TRIBUTI

IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI - ILOR

3350 Persone Fisiche
3400 Soprattassa per omesso o ritardato versamento - acconto e/o saldo
3410 Interessi ritardata iscrizione - D.P.R. del 29-9-1973 n. 602

IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - IRPEF

4001 Imposta persone fisiche
4010 Commisurazione separata
4050 Redd soggetti a tassaz separata
4100 Soprattassa per omesso o ritardato versamento - acconto e/o saldo
4110 Interessi ritardata iscriz. IRPEF - D.P.R. del 29-9-1973 n. 602

DESCRIZIONE DEL PROSPETTO DELLE VARIAZIONI

Nel prospetto a tergo vengono illustrate le variazioni operate dal Centro di Servizio, ai sensi delle vigenti disposizioni, alla dichiarazione dei redditi mod 740 presentata per l'anno d'imposta retroindicata.

Il contribuente, confrontando tale prospetto con la copia del mod. 740 in suo possesso, potrà rilevare in maniera puntuale le variazioni operate sulla dichiarazione.

Il prospetto evidenzia gli importi relativi all'IRPEF (Quadro N del mod. 740) e all'ILOR (Quadro O) e le relative imposte.

Il prospetto è composto da due sezioni: nella SEZIONE I sono indicate le variazioni che il Centro di Servizio ha apportato agli importi dichiarati; in particolare per ogni riga sono indicati:

1) riferimento al mod. 740 tramite indicazione del quadro, riga e colonna;
2) - descrizione della variazione con l'indicazione fra parentesi, se essa è riferita al dichiarante (D) o al coniuge (C) ed indicazione del motivo della variazione;
3) importo espresso in migliaia di lire così come rettificato dal Centro di Servizio.

Nella SEZIONE II è evidenziato il nuovo calcolo dell'IRPEF (Quadro N) e dell'ILOR (Quadro O) dopo le variazioni effettuate.

Nelle note inoltre possono comparire ulteriori particolari motivi di rettifica alla dichiarazione, quale ad esempio l'indicazione di acconto non versato o versato in misura inferiore al dovuto.

AVVERTENZE

1) Il contribuente che desideri chiarimenti sull'operato del Centro di Servizio potrà recarsi, munito della copia del mod. 740 in suo possesso e della presente cartella, presso l'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette territorialmente competente, che è in grado di fornire tutte le indicazioni del caso.

Qualora, nonostante i chiarimenti ricevuti, si desiderasse **contestare** l'operato del Centro di Servizio, il contribuente potrà ricorrere contro l'iscrizione a ruolo entro 60 giorni dalla data di notifica della presente cartella spedendo l'originale del ricorso, in bollo, rivolto alla Commissione tributaria di 1° grado competente per territorio, al Centro di Servizio e conservandone una copia.

Qualora il Centro di Servizio, esaminato il ricorso, ritenga di non accoglierlo, in tutto o in parte, il contribuente potrà rivolgersi alla competente Commissione tributaria depositando altro esemplare, in carta libera, del ricorso medesimo. La consegna o spedizione va eseguita decorsi almeno 6 mesi e non oltre 2 anni dalla data di spedizione del ricorso al Centro di Servizio.

La spedizione del ricorso, sia al Centro di Servizio che alla Commissione, deve essere effettuata in plico, senza busta, raccomandato con avviso di ricevimento. Il ricorso contro il ruolo non esonera il contribuente dal pagamento dei tributi alle scadenze stabilite. Tuttavia il Centro di Servizio, su domanda del contribuente, può disporre la sospensione della riscossione per un periodo massimo di sei mesi.

In caso di presentazione del ricorso si consiglia, per un più rapido esame della pratica, **di allegare la fotocopia della presente cartella.**

2) Decorso il termine di otto giorni dalla scadenza della rata relativa all'imposta dovuta, il contribuente che non la paghi o la paghi soltanto in parte, è assoggettato, sulla somma non pagata, alla indennità di mora di centesimi sei per ogni lira di debito. L'indennità viene ridotta a centesimi due per ogni lira di debito quando il contribuente esegua il pagamento entro i tre giorni successivi al suddetto termine.

3) Se la cartella di pagamento viene notificata oltre il giorno cinque del mese successivo a quello nel corso del quale il ruolo è stato consegnato all'esattore, l'indennità di mora è dovuta:

– in caso di pagamento eseguito allo sportello dell'esattoria, decorsi sessanta giorni da quello della notificazione;
– in caso di pagamento eseguito tramite il servizio dei conti correnti postali, quando il certificato di allibramento pervenga all'esattoria decorsi sessanta giorni da quello della notificazione-

4) In caso di contestazione la quietanza o il certificato di versamento in conto corrente postale sono l'unica prova dell'avvenuto pagamento

REFERTO DI NOTIFICA Ho oggi ______ notificato la presente cartella mediante consegna a ______ Qualificatosi ______ in Via ______

FIRMA del consegnatario ______

IL MESSO NOTIFICATORE

ATTO DI DEPOSITO E AFFISSIONE

Ho oggi depositato la cartella nella Casa del Comune per irreperibilità del contribuente ed affisso il relativo avviso all'Albo Comunale, dandone notizia per raccomandata.

(Data) ______

Il Messo Notificatore Il Segretario Comunale

DECRETO 30 dicembre 1982.

Istituzione della sezione doganale di Asti presso il centro intermodale merci di Asti.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43;

Visto in particolare l'art. 7 del citato testo unico, che consente di istituire sezioni doganali ubicate fuori della provincia nella quale ha sede la dogana dalla quale dipendono, quando tali sezioni sono destinate a funzionare: « in prossimità dei transiti di confine ovvero presso stabilimenti o depositi »;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 giugno 1972, n. 424, concernente il riordinamento delle dogane della Repubblica;

Visto il decreto ministeriale 18 dicembre 1972, che ha stabilito la delimitazione della competenza territoriale delle circoscrizioni doganali e dei compartimenti doganali, le dogane principali e le dogane secondarie, la categoria delle dogane, le sezioni doganali, i posti doganali ed i posti di osservazione dipendenti da ciascuna dogana, nonché la competenza per materia delle dogane di 2ª e di 3ª categoria;

Vista la richiesta presentata dal consorzio costituito dalla provincia, dal comune e dalla camera di commercio di Asti per la creazione di un centro intermodale merci, intesa ad ottenere l'istituzione di una sezione doganale presso i propri impianti;

Considerata l'opportunità di aderire alla cennata richiesta in relazione alla consistenza dei rapporti con l'estero intrattenuti dagli operatori economici della provincia di Asti;

Decreta:

Articolo unico

E' istituita la sezione doganale di Asti, dipendente dalla dogana di Torino, destinata a funzionare presso il centro intermodale merci di Asti.

Ai sensi dell'art. 9 del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, le facoltà della predetta sezione doganale saranno stabilite dal capo della circoscrizione doganale competente per il territorio.

Si applicano le disposizioni di cui all'ultimo comma del citato art. 9.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 dicembre 1982

Il Ministro: FORTE

(86)

AVVISO DI RETTIFICA

(Decreto-legge 30 dicembre 1982, n. 952)

Nel testo del decreto-legge 30 dicembre 1982, n. 952, recante provvedimenti urgenti per il settore della finanza locale per l'anno 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 359 del 31 dicembre 1982, devono essere apportate le seguenti rettifiche:

all'art. 7, terzo comma, dove è scritto: «...sentite *le Associazioni nazionali* dei comuni italiani...», leggasi: «...sentite *l'Associazione nazionale* dei comuni italiani...»;

all'art. 39, ultimo comma, dove è scritto: «...*stabilite* dall'articolo 1 del regio decreto 21 ottobre 1923, n. *235*,...», leggasi: «...*stabilita* dall'articolo 1 del regio decreto 21 ottobre 1923, n. *2361*,...».

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Revoca dell'autorizzazione provvisoria del presidio sanitario denominato Utin dell'impresa Verchim Asterias S.p.a., in Ozzano Emilia.

Con decreto ministeriale 29 novembre 1982 è stata revocata l'autorizzazione provvisoria concernente il presidio sanitario denominato Utin concessa all'impresa Verchim Asterias S.p.a., in Ozzano Emilia (Bologna), via Tolara di Sotto n. 85, con i decreti ministeriali 28 luglio 1970 e 28 dicembre 1970.

(42)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Trasferimento di posti di assistente ordinario presso varie Università

Con decreto del Presidente della Repubblica 8 novembre 1982, registrato alla Corte dei conti il 2 dicembre 1982, registro n. 129, foglio n. 320, il posto di assistente ordinario già assegnato alla cattedra di fisiologia umana della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Ancona con il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1976, n. 432, è stato attribuito, unitamente al titolare dott. Roberto Giorgio Caminiti alla cattedra omonima seconda della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma.

Con decreto del Presidente della Repubblica 8 novembre 1982, registrato alla Corte dei conti il 2 dicembre 1982, registro n. 129, foglio n. 338, il posto di assistente ordinario già assegnato alla cattedra di chimica della facoltà di ingegneria del Politecnico di Milano con il decreto ministeriale 2 luglio 1949, è stato attribuito, unitamente al titolare dott. Lorenzo Camarda, alla cattedra di chimica organica della facoltà di farmacia dell'Università di Palermo.

(79)

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Ordinanza n. 2 U.L. Regolamentazione degli adempimenti dei contributi sociali sospesi in dipendenza del movimento franoso del 13 dicembre 1982 e agevolazioni contributive in favore della popolazione del comune di Ancona.

IL MINISTRO
PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, nella legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Vista la propria ordinanza del 23 dicembre 1982, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 354 del 27 dicembre 1982, con cui ha disposto la sospensione dei termini relativi all'adempimento di obbligazioni in favore della popolazione residente o domiciliata nel comune di Ancona e delle persone giuridiche aventi ivi sede;

Ritenuta l'opportunità di meglio regolamentare la sospensione dei termini per i contributi sociali e di disporre agevolazioni contributive in favore della popolazione e delle persone giuridiche operanti nel comune di Ancona;

D'intesa con il Ministro del lavoro e della previdenza sociale;

Dispone:

Art. 1.

La sospensione dei termini per l'adempimento delle obbligazioni, decorrente dal 13 dicembre 1982 ai sensi dell'ordinanza 23 dicembre 1982, ha effetto anche per gli adempimenti connessi al versamento dei contributi di previdenza ed assistenza sociale relativamente alle scadenze comprese nei sei mesi decorrenti dalla predetta data.

Art. 2.

E' altresì concesso per lo stesso periodo l'esonero dal pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali dovuti per i lavoratori dipendenti dalle imprese industriali, commerciali, artigiane, agricole e diretto-coltivatrici che risultino gravemente danneggiate in conseguenza del movimento franoso del 13 dicembre 1982.

Art. 3.

L'esonero di cui all'articolo precedente è concesso in favore dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni e rispettivi concedenti, degli artigiani e degli esercenti attività commerciali, titolari di aziende e rispettivi familiari, che siano iscritti alle forme di assicurazioni sociali obbligatorie previste per i lavoratori autonomi e che risultino gravemente danneggiati in conseguenza del movimento franoso del 13 dicembre 1982.

Art. 4.

Il sindaco del comune di Ancona attesta con propria dichiarazione l'esistenza di gravi danni per gli effetti di cui ai precedenti articoli 2 e 3.

Art. 5.

Il recupero mediante rateizzazione dei contributi sospesi ai sensi del precedente art. 1 avverrà, senza corresponsione di interessi o di altri oneri, nel termine massimo di un anno.

Art. 6.

L'onere degli esoneri consentiti dalla presente ordinanza, di cui viene disposta la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, è posto a carico del Fondo per la protezione civile di cui all'art. 1 del decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, nella legge 23 dicembre 1982, n. 938, e sarà quantificato con successivo provvedimento.

Roma, addì 5 gennaio 1983

Il Ministro: FORTUNA

(95)

CIRCOLARI

MINISTERO DELLE FINANZE

CIRCOLARE 23 dicembre 1982, n. **56**.

Imposta sul reddito delle persone fisiche. Redditi di lavoro dipendente. Conguaglio di fine anno 1982. Certificazioni del datore di lavoro.

Agli uffici distrettuali delle imposte dirette
Ai centri di servizio imposte dirette di Roma e Milano
Alle direzioni provinciali del tesoro
Alle ragionerie provinciali dello Stato
Al comando generale della Guardia di finanza
Al Consorzio nazionale esattori

e, per conoscenza:

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ai Ministeri
Alla Ragioneria generale dello Stato
Alle ragionerie centrali dei Ministeri
All'Istituto nazionale della previdenza sociale
Alla Direzione generale degli affari generali e del personale - Servizio ispettivo
Al servizio centrale degli ispettori tributari

Parte I

CONGUAGLIO DI FINE ANNO RELATIVO ALL'ANNO 1982

Richiami generali e chiarimenti particolari.

Con circolare n. 39, prot. n. 8/1240, del 5 ottobre 1982, sono state illustrate le modifiche, recate dalla legge 27 settembre 1982, n. 683, al regime delle detrazioni d'imposta sul reddito delle persone fisiche per i redditi posseduti nell'anno 1982.

Con la stessa circolare si era presa riserva di ulteriori istruzioni per quanto riguarda la seconda parte della manovra fiscale prevista dalle disposizioni contenute nell'art. 4 del citato provvedimento e dalle disposizioni medesime subordinate all'evolversi dell'inflazione e del costo del lavoro.

La legge n. 683, infatti, aveva previsto che la restituzione del cosiddetto fiscal drag 1982 avvenisse con una manovra distinta in due fasi: la prima, formulata nell'art. 1 della legge stessa — e che ha formato specifico oggetto della citata circolare —, la quale ha trovato immediata ed automatica applicazione, da parte dei sostituti d'imposta, entro il decorso mese di novembre; la seconda fase, formulata nel successivo art. 4, la quale avrebbe dovuto trovare attuazione in sede di conguaglio di fine anno 1982 per i redditi di lavoro dipendente, a condizione però che si fossero verificati i presupposti indicati nello stesso articolo e che questi fossero stati accertati, ai sensi del precedente art. 3, con decreto del Presidente del Consiglio, di concerto con i Ministri economici, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* entro e non oltre il 15 dicembre 1982.

Tale decreto emanato in data 14 dicembre u.s. e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 343 del giorno successivo ha accertato che sia il tasso d'inflazione che la dinamica delle retribuzioni hanno superato il tetto del 16 per cento fissato dalla legge; si è resa pertanto inattuabile la seconda fase della anzidetta manovra di restituzione nell'anno in corso, con la

conseguenza che i sostituti d'imposta non dovranno applicare le disposizioni contenute nel ripetuto art. 4, in sede di conguaglio di fine anno.

Fatta eccezione, quindi, per le modifiche ricomprese nella prima fase, e che indirettamente interessano anche il conguaglio di fine anno 1982, per il compimento delle operazioni di detto conguaglio finale i sostituti d'imposta dovranno attenersi, in linea generale, alle stesse disposizioni vigenti per il conguaglio di fine anno 1980 che, non essendo stato del pari interessato da modifiche legislative, ben può essere preso a riferimento per le modalità di esecuzione di quello relativo all'anno in corso.

Al riguardo si richiamano anzitutto le recenti istruzioni impartite con la citata circolare n. 39 del 5 ottobre per ciò che si riferisce specificamente alla nuova disciplina delle detrazioni d'imposta recata dalla ripetuta legge n. 683 e a quella dell'ulteriore detrazione per i redditi di lavoro dipendente di minore importo risultante dall'art. 11 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 787; istruzioni che riguardano anche le modalità di tassazione dei redditi dei lavoratori stagionali. Si fa richiamo inoltre, circa la procedura generale del conguaglio di fine anno, alle circolari n. 1/R.T. del 15 dicembre 1973 e n. 13/R.T. del 20 novembre 1974, nonché alla circolare n. 36 del 5 dicembre 1980 per quanto riguarda in particolare il conguaglio finale di detto anno.

In aggiunta a quanto sopra è solo il caso di ribadire che, ove ai sostituti d'imposta non siano pervenute in tempo utile per il conguaglio finale dell'anno in corso le apposite comunicazioni per l'attribuzione delle detrazioni per carichi di famiglia conseguenti all'aumento del limite di redditualità da L. 960.000 a L. 1.350.000, i lavoratori dipendenti o pensionati non potranno che conseguire tali detrazioni mediante la presentazione della dichiarazione dei redditi modello 740/83.

Devesi infine richiamare quanto gia ampiamente precisato con circolare n. 106 del 14 dicembre 1977 per i casi in cui il datore di lavoro, in sede di conguaglio, si trovi, per tutto o parte del personale, nella impossibilità di procedere, a causa dell'incapienza del monte-ritenute a sua disposizione, al rimborso dell'imposta che risulta trattenuta in più nei precedenti periodi di paga. Poiché tale fenomeno potrà verificarsi anche per l'anno 1982, in dipendenza delle modifiche legislative recate dalla legge n. 683, si conferma che nei predetti casi il datore di lavoro è autorizzato ad eseguire la compensazione con le ritenute da effettuare sui redditi di lavoro dipendente nell'anno 1983, a partire dal mese successivo a quello di effettuazione delle operazioni di conguaglio dell'anno in corso, relativamente a quei crediti d'imposta che non hanno potuto essere soddisfatti in tale sede.

Naturalmente al medesimo recupero in sede di versamento delle ritenute relative ai periodi di paga dell'anno 1983 potranno procedere anche i datori di lavoro che abbiano, in tutto o in parte, anticipato le somme necessarie per rimborsare tempestivamente ai dipendenti le eccedenze a loro credito.

Parte II

Certificazioni del datore di lavoro per l'anno 1982

Cenni generali.

Circa l'attestazione delle ritenute d'acconto operate sui redditi di lavoro dipendente corrisposti durante il 1982 si comunica anzitutto che il nuovo modello 101, rispetto alle precedenti edizioni, risulta aggiornato solo in funzione delle seguenti modifiche, recate:

1) dall'art. 11 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 787, convertito nella legge 26 febbraio 1982, n. 52, con cui è stato elevato, con effetto dal 1° gennaio 1982, da L. 52.000 a L. 130.000, l'importo della ulteriore detrazione e, contestualmente, da L. 3.000.000 a L. 3.500.000 il relativo limite di redditualità; quest'ultimo importo ha determinato anche il nuovo limite reddituale entro il quale il percipiente — come chiarito nella avvertenza n. 6 di detto modello — se sprovvisto di altri redditi, è esonerato anche dall'invio del modello stesso in sostituzione della dichiarazione;

2) dal secondo comma, n. 3), dell'art. 1 della legge 27 settembre 1982, n. 683, il quale ha disposto l'elevazione da lire 960.000 a L. 1.350.000, del limite di redditualità previsto nei numeri 1), 2) e 3), del secondo comma dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597, e successive modificazioni, per la configurazione delle persone a carico.

Le novità risultanti dal mod. 101 per l'anno 1982 si riferiscono pertanto solo:

al numero 3 delle avvertenze che risulta opportunamente aggiornato in funzione del predetto nuovo limite di redditualità di L. 1.350.000, non superando il quale sia il coniuge, i figli minori e assimilati che le altre persone indicate nell'art. 433 del codice civile possono essere considerate a carico e dare pertanto diritto alle relative detrazioni;

al predetto n. 6 delle stesse avvertenze che risulta anch'esso aggiornato in dipendenza del nuovo limite di L. 3.500.000, non superando il quale (anche per effetto di più retribuzioni e/o pensioni, con qualsiasi modello certificate) e ricorrendo le altre condizioni specificate nella sez. VI, il percipiente è esonerato anche dalla presentazione del mod. 101 in sostituzione della dichiarazione.

Deve invece ritenersi superato il successivo n. 9 — aggiunto in corrispondenza della nota (V) apposta al punto 9 della sez. III — a causa della mancata attuazione della seconda fase della manovra fiscale prevista dall'art. 4, della legge n. 683, comprensiva anche della riduzione del 3 per cento dell'imposta lorda.

Ciò premesso, si precisa che anche per l'anno 1982 le certificazioni che i sostituti d'imposta devono rilasciare per l'attestazione delle ritenute di acconto

operate sui redditi di lavoro dipendente dagli stessi corrisposti si presentano in tre versioni e precisamente:

mod. 101 versione normale;

mod. 101 versione meccanografica;

mod. 201 versione «pensioni Tesoro-INPS-enti pubblici ».

Per quanto riguarda in particolare detto ultimo modello, con richiamo ai chiarimenti forniti con la circolare n. 41 del 12 dicembre 1981, si ribadisce che esso:

deve essere utilizzato soltanto dalle direzioni provinciali del tesoro, dall'INPS e dagli altri enti pubblici, per la certificazione delle pensioni dagli stessi erogate. Tale modello va utilizzato anche per i trattamenti provvisori di pensione erogati dalle amministrazioni di appartenenza del pensionato, anziché dalle predette direzioni provinciali;

non deve essere presentato se il pensionato e titolare soltanto della pensione in esso attestata, oppure se il pensionato stesso ha posseduto nell'anno 1982 altre pensioni o retribuzioni che, sommate alla pensione in esso attestata, formano un ammontare complessivo non superiore a L. 3.500.000;

deve essere utilizzato anche dalle casse o fondi di previdenza che erogano pensioni integrative, qualora detti organismi rivestono la natura di ente pubblico; in tali ipotesi il mod. 201 non esonera il pensionato dalla presentazione della dichiarazione dei redditi ma dovrà essere allegato alla stessa unitamente al certificato (mod. 101 o altro 201) della pensione principale;

non deve essere utilizzato dai fondi o casse di previdenza di natura privata che erogano pensioni sostitutive di quelle INPS, i quali rilasceranno il mod. 101.

Nessuna modifica, oltre all'indicazione del diverso anno, risulta apportato al mod. 102, non essendo scaturite novità dalla legge 29 maggio 1982, n. 297 — recante la nuova disciplina giuridica del trattamento di fine rapporto — in ordine al trattamento fiscale dei redditi di lavoro dipendente certificati nel modello stesso.

Ciò premesso, nel richiamare i chiarimenti contenuti nelle citate circolari, si rammenta in particolare quanto segue.

I certificati — mod. 101, nelle versioni normale e meccanografica, mod. 201 e mod. 102 — devono essere redatti in conformità dei modelli approvati con decreti ministeriali del 10 novembre e del 16 dicembre 1982.

Tutti i cennati modelli sono riportati in allegato alla presente circolare.

Si ricorda che l'ultimo comma dell'art. 16 della legge 13 aprile 1977, n. 114, dispone che i certificati modelli 101 e 102 (e dallo scorso anno anche i modelli 201) devono essere consegnati ai percettori di reddito di lavoro dipendente entro il 20 aprile di ciascun anno.

In relazione a tale disposto legislativo questo Ministero richiama i datori di lavoro e gli enti erogatori di trattamenti pensionistici alla puntuale osservanza di tale obbligo — assistito dalla sanzione di cui al punto 4 del primo comma dell'art. 53 del decreto del Presidente della Repubblica n. 600 — opportunamente introdotto dal legislatore per consentire ai lavoratori dipendenti e ai pensionati di venire in possesso dei certificati in parola con un congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi.

Certificato del datore di lavoro per i compensi corrisposti nell'anno 1982 (*mod.* 101).

Il mod. 101 relativo all'anno 1982, come già quello per l'anno 1981 e precedenti, è suddiviso in sette sezioni.

Al datore di lavoro è riservata la compilazione delle sezioni prima, terza, quarta e quinta, mentre nel caso di presentazione della dichiarazione dei redditi, la sezione seconda, il « Prospetto dati e notizie particolari » e la sezione sesta vanno compilati a cura del dipendente o pensionato; la compilazione della sezione settima è effettuata dai familiari a carico del dipendente o pensionato, ove esistenti.

a) Parte riservata al datore di lavoro.

Si forniscono qui di seguito brevi chiarimenti in ordine alle altre novità di quest'anno, rinviando a quelli per la compilazione delle sezioni riservate al sostituto di imposta già contenuti nelle precedenti circolari sull'argomento.

Sezione prima.

Come nei decorsi anni in questa sezione il sostituto d'imposta dovrà anzitutto riportare i propri elementi di identificazione compreso il numero di codice fiscale.

Si rammenta inoltre che il codice di attività, da parte del sostituto d'imposta, è sempre da ricercare nella tabella *c*) delle istruzioni al mod. 101 a compilazione manuale. Torna utile ricordare che detto codice, anche se richiesto tra gli elementi di identificazione del sostituto di imposta, serve a classificare anche il settore di attività del dipendente e coincide sempre con quello del sostituto stesso quando questi opera in un unico settore di attività; questa coincidenza viene meno nelle ipotesi in cui il sostituto opera in più settori di attività oppure quando questi svolga una delle attività professionali raggruppate nell'ultimo riquadro della tabella stessa e contraddistinto con i numeri di codice da 8000 a 9400. Tali codici, infatti, vanno impiegati dal datore di lavoro per la propria identificazione (attività prevalente) ma non devono essere utilizzati per i dipendenti, come avverte la barra apposta nel riquadro stesso, la cui permanenza nella tabella *c*) del modello 101 si giustifica, pertanto, con la sola esigenza di

mantenere una completa uniformità tra le varie tabelle di attività riportate nelle istruzioni dei vari modelli di dichiarazione.

In relazione all'espresso divieto di cui all'anzidetta barra, il codice di attività dei dipendenti esercenti attività professionali andrà ricercato tra quelli compresi nel riquadro dedicato ai servizi, opportunamente modificato e integrato con i nuovi codici 6421 e 6422.

Alla quarta riga, a fianco dei dati anagrafici del dipendente o pensionato, il sostituto dovrà in ogni caso riportare il numero di codice fiscale di questi.

Sezione terza.

Per detta sezione, il cui schema è identico a quello adottato nei modelli degli scorsi anni, si richiamano integralmente le istruzioni impartite con le circolari avanti citate.

E' appena il caso di aggiungere che fra gli emolumenti di cui al punto 1 vanno indicate le varie indennità anticipate dal datore di lavoro per conto degli enti provinciali (indennità di malattia, puerperio, ecc.).

Per quanto riguarda in particolare il punto 3 si rammenta che vanno qui indicate le indennità e i compensi di cui alla lettera *b*) dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 597, corrisposti al dipendente da terzi e dei quali il datore di lavoro, a seguito di comunicazione del soggetto erogante, ha tenuto conto in sede di conguaglio di fine anno.

Si rammenta inoltre che nello stesso punto, ai sensi dell'art. 5 della legge 13 marzo 1980, n. 70, va indicato l'ammontare dei compensi riscossi per le funzioni elettorali e comunicato al datore di lavoro dai percipienti che, essendo titolari del solo reddito di lavoro dipendente, sono esonerati dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi a norma dell'art. 1 lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica n. 600.

Al punto 9, come già avvertito in premessa, va indicata l'« imposta corrispondente al totale degli emolumenti imponibili », senza effettuare la riduzione del 3 per cento, la cui previsione è venuta meno a causa della mancata realizzazione dei relativi presupposti.

Circa le detrazioni si precisa che al punto 12 va indicata la detrazione per coniuge a carico nella misura di L. 180.000; al punto 13 vanno ora riportate le nuove misure delle detrazioni spettanti per figli minori e assimilati a carico, quali risultano dalle modifiche recate dall'art. 1, n. 1), della citata legge n. 683, in relazione anche al limite di redditualità aumentato per tutte le detrazioni per carichi di famiglia dal successivo n. 3); al punto 15 la nuova misura della detrazione per spese di produzione fissata in L. 240.000; al punto 15-*bis*, infine, relativo alla ulteriore detrazione di L. 130.000, il riferimento alle « successive modificazioni » della legge istitutiva, va ora inteso a quelle recate dal citato art. 11 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 787, convertito nella legge 26 febbraio 1982, n. 52 e che consistono, oltre che nell'aumento dell'importo della stessa ulteriore detrazione, nella elevazione da L. 3.000.000 a lire 3.500.000 del limite di redditualità per la relativa spettanza. Tale ulteriore detrazione, come già precisato con la citata circolare n. 39 del 5 ottobre 1982, è usufruibile per un massimo di L. 71.000.

Sempre in materia di detrazioni è appena il caso di ribadire che, nel caso in cui le detrazioni di imposta effettivamente imputate al dipendente risultino di ammontare inferiore a quello attribuibile al dipendente stesso in relazione alla sua situazione personale e familiare, il datore di lavoro, anziché procedere all'indicazione analitica delle detrazioni, riporterà al punto 17 il totale di quelle che in concreto possono essere assorbite dall'imposta corrispondente all'ammontare complessivo degli emolumenti imponibili (punto 8) compresi quelli corrisposti da terzi. Pertanto in nessun caso potrà verificarsi un credito di imposta a favore del dipendente derivante da un ammontare di detrazioni d'imposta che, seppure spettanti, non è stato possibile attribuire per intero perché di importo superiore all'imposta lorda corrispondente al totale delle retribuzioni dell'anno.

Al punto 18 dovrà essere riportato l'importo complessivo delle ritenute d'acconto operate dal datore di lavoro a seguito delle operazioni di conguaglio finale, con riferimento sempre al 31 dicembre 1982, anche nell'ipotesi in cui il conguaglio è stato effettuato successivamente a tale data (fino al 28 febbraio 1983).

Al punto 19 il datore di lavoro dovrà riportare l'ammontare delle ritenute d'acconto operate da terzi, per intero ovvero per la parte che dalle operazioni di conguaglio risulti posta a carico del dipendente.

Al punto 20 risulterà evidenziato l'eventuale ammontare delle ritenute che, pur dovendo costituire, per effetto del conguaglio, oggetto di restituzione da parte del datore di lavoro, non sono state da questi rimborsate per insufficienza del monte ritenute a sua disposizione nel mese in cui è effettuato il conguaglio di fine anno e che, come è stato precisato, dovranno essere restituite al dipendente a partire dal mese successivo a quello di effettuazione del conguaglio stesso, con le modalità più avanti indicate.

Il successivo punto 21 è stato mantenuto anche nel mod. 101 per il 1982, per evidenziare l'ammontare delle ritenute fiscali da indicare nella eventuale dichiarazione dei redditi mod. 740 a scomputo dell'imposta dovuta dal dipendente in base al suo reddito complessivo.

Detto punto 21, da compilarsi sempre a cura del datore di lavoro, nell'ipotesi più frequente di conguaglio di fine anno che abbia esaurito, come avanti detto, i rapporti creditori del dipendente, evidenzierà l'ammontare complessivo delle ritenute pagate dal dipendente come indicato nei punti 18 e 19. Mentre, nella ipotesi che il conguaglio di fine anno non abbia esaurito la restituzione delle eventuali somme trattenute in più nei vari periodi di paga, la ritenuta da scompu-

tare in dichiarazione deve essere al netto del predetto credito d'imposta — da rimborsare al dipendente, sempre a cura del datore di lavoro, mediante compensazione con le ritenute dell'anno 1983 — e pertanto al punto 21 sarà indicata la differenza tra la somma delle ritenute di cui ai punti 18 e 19 e l'importo della differenza a credito di cui al punto 20.

Ovviamente, poiché nessun importo dovrà mai essere evidenziato al punto 20 nelle ipotesi di dipendenti cessati in corso d'anno — in quanto i conguagli relativi a tali cessazioni, come più volte chiarito, non danno mai luogo a restituzioni di ritenute da parte del datore di lavoro, a meno che le cessazioni stesse non siano avvenute per morte dei dipendenti o trattisi di restituzioni conseguenti all'attribuzione, per cessazioni avvenute a partire dal 29 settembre 1982, delle nuove misure delle detrazioni d'imposta — l'importo delle ritenute da indicare al punto 21 nelle predette ipotesi di cessazione, sarà sempre uguale alla somma delle ritenute di cui ai punti 18 e 19.

Sezione quarta.

La sezione quarta è riservata agli emolumenti relativi ad anni precedenti (arretrati in senso tecnico-fiscale) corrisposti nell'anno 1982 che non hanno alcuna rilevanza ai fini del conguaglio di fine anno, in quanto soggetti a tassazione separata.

A proposito degli emolumenti arretrati si richiama quanto chiarito al paragrafo 8 della circolare n. 37 del 10 dicembre 1976 circa la possibilità dell'esonero dall'obbligo della dichiarazione anche in presenza di detti emolumenti. Tale possibilità viene considerata nella successiva sezione VI, riguardante l'attestazione del dipendente, di cui sarà fatto cenno appresso.

Sezione quinta.

Anche questa sezione ha la medesima impostazione adottata nella edizione del mod. 101 relativo all'anno 1981. La sua compilazione estremamente agevole, anche se non riguardante dati contabili, riveste notevole interesse sia per l'amministrazione che per lo stesso dipendente.

Analogamente agli anni scorsi anche nel nuovo modello 101, ad attestazione di quanto esposto nelle varie sezioni — fatta esclusione per la seconda — il datore di lavoro (o un suo rappresentante legale o negoziale) dovrà datare il certificato e apporvi la propria sottoscrizione.

Si rammenta infine che il datore di lavoro dovrà compilare il certificato in questione anche per quei dipendenti che abbiano cessato il rapporto di lavoro prima della fine dell'anno, come evidenziato nella sezione quinta, con le due seguenti particolarità:

1) che i dati da riportare nella sezione terza riguarderanno un conguaglio relativo ad un rapporto cessato anteriormente alla fine dell'anno;

2) che è esclusa qualsiasi restituzione di ritenute da parte del datore di lavoro con le sole eccezioni, avanti ricordate, dei dipendenti deceduti per i quali detta restituzione è stata invece consentita e per l'attribuzione, per cessazioni avvenute a partire dalla data del 29 settembre 1982, delle maggiorazioni delle detrazioni di imposta introdotte per il solo anno 1982 dalla citata legge n. 683.

b) Parte riservata al lavoratore dipendente o titolare di pensione erogata da ente senza personalità di diritto pubblico.

Come già accennato, la compilazione delle sezioni seconda e sesta e quella del « Prospetto dati e notizie particolari » sono riservate al dipendente o pensionato; la compilazione della sezione settima è rimessa invece ai loro familiari a carico, ove esistenti.

Si ribadisce che a tali adempimenti il dipendente (o pensionato) o i suoi familiari a carico sono tenuti solo quando il certificato mod. 101 viene presentato in sostituzione della dichiarazione dei redditi, mentre nessuna indicazione dovrà essere effettuata nelle predette sezioni qualora il certificato stesso debba essere allegato alla dichiarazione dei redditi mod. 740 che il dipendente o pensionato presenterà nell'anno 1983.

Nel rinviare alle avvertenze contenute nel modello 101, si forniscono qui di seguito brevi chiarimenti per la compilazione delle predette tre sezioni, nonché del « Prospetto dati e notizie particolari ».

Sezione seconda.

Il contenuto della predetta sezione non si discosta da quelli della corrispondente sezione dei modelli degli anni scorsi.

Per quanto riguarda la compilazione dei dati relativi al coniuge del dipendente o pensionato si ricorda che, qualora il coniuge possieda redditi di qualsiasi entità, va indicato il suo numero di codice fiscale seguendo le avvertenze fornite per il codice fiscale dello stesso dipendente o pensionato.

Si rammenta infine che, come già precisato nelle apposite istruzioni del mod. 101, la compilazione della sezione seconda può essere effettuata anche dal datore di lavoro, limitatamente ai dati in suo possesso, fermo restando, ovviamente, l'obbligo dello stesso dipendente o pensionato di controllarne l'esattezza provvedendo alle eventuali correzioni.

Prospetto dati e notizie particolari.

Tale prospetto, come precisato al punto 8 delle avvertenze, deve essere compilato relativamente ai beni dei quali il dipendente o il pensionato abbia avuto nell'anno 1982 la disponibilità, intendendosi per disponibilità la facoltà, comunque acquisita, di usare dei beni stessi per la propria utilità, anche se per periodi inferiori all'anno.

Si rammenta che per l'omessa o incompleta indicazione degli elementi indici di capacità contributiva si applica la pena pecuniaria da L. 100.000 a L. 1.000.000.

Sezione sesta.

L'attestazione contenuta nella sezione sesta interessa, come già detto, quei dipendenti o pensionati che intendono avvalersi dell'esonero dall'obbligo di presentazione della dichiarazione annuale mod. 740, ai sensi dell'art. 1, comma quarto, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, trovandosi nella posizione prevista per tale esonero.

Ai fini del predetto esonero, per il lavoratore o pensionato dovranno ricorrere, oltre a tutte le altre condizioni indicate nell'attestazione, anche quelle specifi-

cate al terzo alinea dell'attestazione stessa nel senso di non aver percepito altri emolumenti arretrati diversi da quelli riportati al punto 22 del mod. 101 e di aver conseguito negli anni 1980 e 1981 esclusivamente i redditi indicati dal datore di lavoro nei punti 24 e 25 del medesimo mod. 101.

Sezione settima.

Sempre nell'ipotesi di presentazione del mod. 101 in sostituzione della dichiarazione annuale dei redditi i familiari a carico del dipendente o pensionato, diversi dai figli minori (per essi infatti è sufficiente l'attestazione del dichiarante di cui alla sezione sesta), ai quali si riferiscono le detrazioni per carichi di famiglia concesse dal sostituto d'imposta, come indicato nella sezione terza, devono convalidare la spettanza alle detrazioni stesse attestando di non aver posseduto nell'anno 1982 redditi superiori a L. 1.350.000 al lordo degli oneri deducibili, esclusi i redditi esenti e quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta, e di trovarsi nelle condizioni illustrate al punto 3 delle richiamate avvertenze, come ora aggiornato.

A tal fine i familiari interessati apporranno negli appositi spazi della sezione la propria firma leggibile con l'indicazione, a fianco, della relazione di parentela con il dipendente o pensionato.

Certificato delle indennità di fine rapporto di lavoro dipendente o delle anticipazioni sulle indennità stesse corrisposte nell'anno 1982, *soggette a tassazione separata* (*mod.* 102).

L'impostazione generale del certificato in questione ricalca interamente quella adottata per l'anno 1981, e pertanto, per la compilazione delle relative sezioni valgono i chiarimenti forniti con le circolari avanti citate.

Si rammenta in particolare che nelle sezioni seconda e terza i dati richiesti sono articolati in relazione alle varie ipotesi di pagamenti intervenuti anche a titolo di anticipazioni e acconti delle indennità in questione negli anni dal 1974 al 1982, con la successiva indicazione della eventuale riliquidazione delle indennità stesse.

La sezione quarta è riservata, anche per l'anno 1982, a quei casi di indennità che, pur essendo state pagate in detto anno, sono dovute per cessazione di rapporti di lavoro avvenute negli anni 1973 e precedenti.

Si raccomanda agli uffici dell'Amministrazione finanziaria in indirizzo la massima divulgazione delle istruzioni contenute nella presente circolare ed ogni utile assistenza agli interessati.

Il Ministro: FORTE

ALLEGATI

Allegato 1. — Modello di certificato del datore di lavoro per i compensi corrisposti nell'anno 1982 (modello 101).

(*Omissis*).

Allegato 2. — Modello di certificato del datore di lavoro per i compensi corrisposti nell'anno 1982 (modello 101-meccanografico).

(*Omissis*).

Allegato 3. — Modello di certificato per le pensioni erogate nell'anno 1982 dalle direzioni provinciali del tesoro, dall'INPS e dagli altri enti pubblici (modello 201 pensioni Tesoro-INPS-enti pubblici).

(*Omissis*).

Allegato 4. — Modello di certificato delle indennità di fine rapporto di lavoro dipendente e delle anticipazioni sulle indennità stesse corrisposte nell'anno 1982 soggette a tassazione separata (modello 102).

(*Omissis*).

Allegato 5. — Decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 787, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 1982, n. 52 (stralcio).

(*Omissis*).

Allegato 6. — Legge 27 settembre 1982, n. 683.

(*Omissis*).

(16)

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

CIRCOLARE 14 dicembre 1982, n. 1/8.

Disposizioni valutarie relative ad operazioni finanziarie.

OGGETTO: *Applicazione del decreto ministeriale* 12 *marzo* 1981 *recante norme concernenti i regolamenti valutari ed i rapporti finanziari con l'estero e successive modificazioni come da ultimo modificato dal decreto ministeriale* 9 *novembre* 1982 (Gazzetta Ufficiale *n.* 309 *del* 10 *novembre* 1982) - *Disposizioni di attuazione degli articoli* 8, 12 *e* 14.

Su istruzioni del Ministero del commercio con l'estero, la circolare n. 1 del 31 agosto 1981 contenente norme di attuazione del decreto ministeriale 12 marzo 1981 è modificata come di seguito specificato:

1) Il paragrafo *D*) « Finanziamento dei crediti derivanti da esportazioni e prestazioni di servizi con regolamento posticipato fino a 18 mesi » della sezione I « Finanziamenti in valuta » del punto 4) delle disposizioni di attuazione dell'art. 8 è sostituito dal seguente:

D) Finanziamento dei crediti derivanti da esportazioni e prestazioni di servizi con regolamento posticipato fino a 18 mesi.

Le banche possono procedere all'erogazione di finanziamenti in valuta a fronte di esportazioni di merci e prestazioni di servizi, il cui regolamento posticipato sia inizialmente previsto oltre 120 giorni ed entro 18 mesi dalla data della relativa esportazione o prestazione del servizio, per una quota non inferiore all'80% del valore del credito e di durata corrispondente alla dilazione di pagamento concessa all'estero.

I finanziamenti onde trattasi, quando a fronte di esportazioni, devono essere erogati esclusivamente per operazioni assistite da benestare ordinario e non oltre la data di rilascio del medesimo.

Gli operatori devono destinare il ricavo (valuta di conto valutario o lire di conto estero), anche se si verifica prima della scadenza stabilita, all'estinzione del finanziamento ricevuto; la valuta pervenuta, o quella derivante da conversione di lire di conto estero, viene accreditata nei conti valutari ed utilizzata, entro i termini di validità di detti conti, per la estinzione del finanziamento.

Al fine di cui sopra le banche abilitate devono seguire le singole operazioni, tenendo presente che se la banca alla quale perviene il ricavo dall'estero è diversa da quella che ha concesso il finanziamento ancora in essere, la prima, dopo aver accertato tale circostanza, è tenuta a girare immediatamente la somma ricevuta

(valuta di conto valutario o lire di conto estero) alla banca finanziatrice affinché la stessa provveda all'estinzione del finanziamento.

Nel caso di mancato introito della valuta alla scadenza inizialmente prevista, ove non si addivenga alla proroga dei termini della sottostante operazione secondo le modalità stabilite al punto 11) sub *A*) delle disposizioni di attuazione dell'art. 12, il finanziamento deve essere prorogato fino all'invio della segnalazione d'inadempienza; i termini della procedura per l'invio di detta segnalazione decorrono dalla scadenza sopra menzionata; contestualmente all'inoltro di tale segnalazione il finanziamento deve essere estinto anche mediante acquisto di valuta sul mercato dei conti valutari.

L'estinzione del finanziamento prima della scadenza convenuta (iniziale o prorogata) è consentita:

d'iniziativa, soltanto con il ricavo dall'estero;

previo esame della documentazione da parte dell'Ufficio (Servizio autorizzazioni), nel caso in cui l'operazione finanziata non abbia avuto luogo;

previa autorizzazione di Mincomes, negli altri casi.

La valuta inizialmente erogata può essere trasformata in altra valuta, mediante arbitraggio, sempreché il finanziamento sia in termini di validità e non esista un contratto a termine a copertura del rischio di cambio. Resta, comunque, invariata la durata (iniziale o prorogata) del finanziamento stesso.

Il regolamento degli interessi tra banca e cliente residente deve avvenire sempre nel controvalore in lire al cambio vigente nel giorno di accertamento degli interessi maturati.

2) Le disposizioni di attuazione dell'art. 12 sono così modificate:

il termine di 90 giorni (o tre mesi solari) di cui alla lettera *A*), punto 1), paragrafo « Esportazioni con regolamento posticipato », lettere *i*) e *ii*) sub *a*) e lettera *i* sub *b*) è elevato a 120 giorni (o quattro mesi solari);

il termine di 90 giorni (o tre mesi solari) di cui alla lettera *A*), punto 2) « Regolamenti di prestazioni di servizi », paragrafo « introiti - regolamenti posticipati », lettere *i*) e *ii*) sub *a*) e lettera *i*) sub *b*) è elevato a 120 giorni (o quattro mesi solari);

il termine di 90 giorni di cui alle lettere *i*) e *ii*) del *N.B.* del punto 11) « Proroghe dei termini di regolamento » della lettera *A*) è elevato a 120 giorni (o quattro mesi solari).

N.B. — Nel caso di esportazioni i nuovi termini di regolamento si applicano esclusivamente ad operazioni assistite da benestare ordinari ovvero da benestare di procedura speciale rilasciati, rispettivamente, utilizzati successivamente al 9 novembre 1982; pertanto le operazioni assistite da benestare ordinari o di procedura speciale emessi, rispettivamente, utilizzati fino al 9 novembre devono essere regolate entro 90 giorni dalla data della relativa operazione doganale, salva, per gli operatori, la possibilità di avvalersi delle facilitazioni di cui al *N.B.* del punto 11) della lettera *A*).

3) Le disposizioni di attuazione dell'art. 14 sono modificate come segue:

a) *Finanziamento obbligatorio a fronte di regolamenti anticipati per pagamenti all'estero.*

Per quanto riguarda la disciplina dei finanziamenti obbligatori — ferma restando l'osservanza di quanto stabilito in via generale in materia di finanziamenti dalle disposizioni di attuazione dell'art. 8 del decreto — devono essere applicate anche le seguenti disposizioni.

Per le operazioni i cui termini di regolamento rientrino tra quelli stabiliti in facoltà bancaria, la durata dei relativi finanziamenti deve coincidere (salvo sfasamenti dovuti ad esigenze operative delle banche) con la data contrattualmente prevista per l'importazione, per la prestazione del servizio, ovvero per l'introito nelle operazioni di transito, ferma rimanendo per l'operatore la possibilità di estinguere il finanziamento anche prima della scadenza convenuta qualora i presupposti per il rimborso (importazione, prestazione del servizio ovvero introito del transito) si verifichino anticipatamente rispetto alle date contrattualmente previste.

Il finanziamento deve essere prorogato fino a quando non si verifichino i presupposti cui ne è legata l'estinzione e comunque non oltre 18 mesi dall'iniziale erogazione della valuta; alla scadenza di tale periodo, le banche devono procedere alla estinzione del finanziamento, salvo che non siano state concesse proroghe per periodi di tempo superiori dal Ministero del commercio con l'estero.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo delle banche di effettuare le prescritte segnalazioni d'inadempienza.

Le autorizzazioni rilasciate — sia in fase iniziale che in sede di proroga — dal Mincomes o dall'Ufficio in materia di termini di regolamento abilitano automaticamente le banche alla concessione di finanziamenti di pari durata.

L'estinzione anticipata dei finanziamenti, ove ricorrano giustificati motivi, deve essere richiesta all'Ufficio (Servizio operazioni in cambi), salvo che non trattisi di finanziamenti concessi a fronte di regolamenti anticipati di merci estere acquistate in transito per integrare forniture di merci nazionali o nazionalizzate a terzi Paesi con introito previsto nell'ambito di dette forniture, nel qual caso l'estinzione può avvenire anche prima di tale introito, ad esibizione di documentazione comprovante l'effettiva acquisizione delle merci stesse da parte del committente estero; tale documentazione, costituita, a seconda dei casi, dalla polizza di carico, dal duplicato della lettera di vettura o dalla lettera di trasporto aereo comprovanti la spedizione diretta delle merci dal luogo di acquisto a quello di destinazione, deve essere integrata da una dichiarazione del committente estero che attesti l'effettivo arrivo a destino delle merci oggetto del transito.

b) *Finanziamento obbligatorio a fronte di regolamenti posticipati di esportazioni.*

Per quanto riguarda la disciplina dei finanziamenti obbligatori — ferma restando l'osservanza di quanto stabilito in via generale in materia di finanziamenti dalle disposizioni di attuazione dell'art. 8 del decreto — devono essere applicate anche le seguenti disposizioni.

Le esportazioni in definitiva fatturate in valuta estera di importo non inferiore al controvalore di Lit. 5.000.000 (calcolato sulla base dell'ultimo cambio noto), nonché quelle di importo anche inferiore, qualora rappresentino frazionamento di operazioni di importo superiore al predetto limite, con pagamento in tutto o in parte posticipato entro 360 giorni dalla data dell'operazione doganale, devono essere assistite da un finanziamento in valuta pari al 70% del regolamento posticipato, da accendere a nome dell'esportatore, da parte di banche abilitate, fermo restando l'obbligo, per l'operatore, di richiedere agli organi valutari gli eventuali provvedimenti necessari per il superamento dei termini rimessi all'iniziativa bancaria, provvedimenti che pertanto non esimono l'operatore dall'ottemperare all'obbligo del finanziamento in valuta 70%.

Tale obbligo sussiste anche per le operazioni a fronte delle quali siano già stati ottenuti provvedimenti degli organi valutari per i termini di regolamento e che siano ancora da eseguire doganalmente.

Il finanziamento deve essere accordato all'operatore non oltre il rilascio del benestare.

Per le operazioni assistite da benestare di procedura speciale il finanziamento deve essere erogato non oltre 15 giorni dalla data della relativa operazione doganale. A tal fine l'operatore interessato deve provvedere a comunicare in tempo utile, alla banca che ha consegnato i moduli, ovvero — se diversa — a quella che concede il finanziamento, l'avvenuta operazione doganale. Qualora il finanziamento venga acceso con ritardo rispetto al termine sopra richiamato, la banca dovrà segnalare con mod. Standard all'Ufficio (Servizio ispettorato) tale circostanza chiarendo i motivi del ritardo. Nel caso di mancata accensione del finanziamento, la banca, segnalerà all'Ufficio (Servizio ispettorato) con mod. Standard le singole operazioni poste in essere in violazione delle norme valutarie di cui sopra.

Per le esportazioni ancora da effettuare a fronte di benestare ordinari rilasciati entro il 9 novembre 1982 e in termini di validità, il finanziamento obbligatorio deve essere acceso non oltre il quindicesimo giorno dall'operazione doganale con osservanza della stessa procedura prevista al capoverso precedente per le esportazioni assistite da benestare di procedura speciale.

Il finanziamento deve avere la stessa durata della dilazione accordata al non residente e deve essere estinto con la valuta introitata dall'estero. Nel caso di mancato introito della valuta dall'estero alla scadenza prevista, ove non si addivenga alla proroga dei termini della sottostante operazione secondo le modalità stabilite al punto 11) sub *A*) delle disposizioni di attuazione dell'art. 12, il finanziamento deve essere prorogato fino all'invio della segnalazione di inadempienza. Contestualmente all'inoltro di tale segnalazione il finanziamento deve essere estinto anche mediante acquisto di valuta sul mercato dei conti valutari.

I finanziamenti predetti possono essere concessi anche da banca diversa da quella che rilascia il benestare la quale ultima, comunque, ha l'obbligo di accertare — ai fini del rilascio del benestare stesso — l'avvenuta accensione del finanziamento.

Sui benestare emessi a fronte delle esportazioni soggette all'obbligo del finanziamento in valuta deve essere attestata, a cura delle banche, l'avvenuta concessione del finanziamento con l'indicazione dell'importo in valuta e della data.

La valuta del finanziamento può essere trasformata in altre valute estere durante tutto il periodo di validità dello stesso finanziamento.

Ai fini dell'obbligo del finanziamento in valuta, non sono considerate con regolamento posticipato le esportazioni con regolamento a vista contro documenti su banca italiana.

Sono esonerati dall'obbligo del finanziamento in valuta i crediti derivanti da esportazioni a fronte delle quali l'operatore residente abbia effettuato prima del 10 novembre 1982 la vendita a termine dell'intero ricavo. Qualora il contratto a termine sia stato stipulato per un importo inferiore, il finanziamento deve essere acceso per la differenza e comunque per una quota non superiore al 70%.

Qualora l'esportazione a fronte della quale è stato acceso il finanziamento obbligatorio non abbia avuto luogo, le banche possono procedere d'iniziativa all'estinzione del finanziamento medesimo anche mediante acquisto di valuta sul mercato, previa restituzione da parte degli operatori degli esemplari **1**, **2** e **3** del modulo A Esport inutilizzato sul piano doganale; in tali casi le banche devono segnalare contestualmente all'Ufficio (Servizio elaborazioni statistiche) la circostanza specificandone i motivi.

Il direttore: MONTERASTELLI

(80)

CIRCOLARE 14 dicembre 1982, n. 2/5.

Disposizioni valutarie relative ad operazioni commerciali.

In relazione al decreto ministeriale 9 novembre 1982 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 309 del 10 novembre 1982, recante modifiche al decreto ministeriale 12 marzo 1981 concernente i regolamenti valutari ed i rapporti finanziari con l'estero, su istruzioni del Ministero del commercio con l'estero, al capitolo I, paragrafo 11, lettera *A*) della circolare n. 2 del 31 agosto 1981, concernente disposizioni valutarie relative ad operazioni commerciali, sono apportate le seguenti modifiche:

al punto IV « rilascio di moduli valutari a fronte di esportazioni con regolamento posticipato », il termine di 90 giorni (o tre mesi solari), di cui alle lettere *a*) *i*, *a*) *ii* e *b*) *i*, è elevato a 120 giorni (o quattro mesi solari).

Il direttore: MONTERASTELLI

(81)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso le Università degli studi di Ferrara, Reggio Calabria, Sassari, Siena e Trento, l'Istituto universitario orientale di Napoli ed il Politecnico di Milano.

I rettori delle sottoindicate università e istituti universitari hanno indetto pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai seguenti corsi di dottorato di ricerca istituiti con decreto ministeriale 15 giugno 1982 (pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 20 settembre 1982):

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

Facoltà di medicina e chirurgia:

Dottorato di ricerca in « biochimica »:

titolo conseguibile:

scienze biochimiche;
biologia molecolare;

durata: 4 anni;
posti: n. 3.

Facoltà di farmacia:

Dottorato di ricerca in « scienze farmaceutiche »:

curricula n. 4;

1) studi di enzimi ed ormoni peptidici;
2) studi sintetici su prostanoidi;
3) sintesi dei polipeptidi biologicamente attivi;
4) sintesi dei sistemi multifunzionali di potenziale azione biologica;

durata: 3 anni;
posti: n. 3.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

Dottorato di ricerca in « scienze chimiche »:

curricula n. 5:

1) catalisi omogenea e stereochimica;
2) chimica analitica ed ambientale;
3) chimica teorica e strutturale;
4) fotochimica e spettroscopia in fase gassosa;
5) sintesi e reattività dei composti di coordinazione;

durata: 3 anni;
posti: n. 7.

Sedi convenzionate: Trieste - Venezia.

Dottorato di ricerca in « scienze genetiche »:

durata: 3 anni;
posti: n. 4.

Sede convenzionate: Bologna - Padova - Parma - Pisa.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI REGGIO CALABRIA

Facoltà di architettura:

Dottorato di ricerca in « pianificazione territoriale »:

curricula n. 2:

1) analisi territoriale;
2) pianificazione territoriale;

durata: 3 anni;
posti: n. 3.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

Facoltà di medicina e chirurgia:

Dottorato di ricerca in « fisiopatologia dello sviluppo e della vita di relazione »:

curricula n. 4:

1) la nascita psicologica;
2) neuropsicologia dell'apprendimento;
3) fisiopatologia dell'unità motoria;
4) fisiopatologia dell'elettrogenesi cerebrale e sua espressività clinica;

titolo conseguibile:

scienze neurologiche;
scienze psichiatriche;
scienze psicologiche;

durata: 3 anni;
posti: n. 4.

Sedi convenzionate: Cagliari - Pavia - Pisa - Roma - Torino.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Facoltà di farmacia:

Dottorato di ricerca in « scienze farmaceutiche »:

curricula n. 3:

1) chimica farmaceutica;
2) metodologie avanzate nello studio dei farmaci;
3) farmaci di origine naturale;

durata: 3 anni;
posti: n. 3.

Facoltà di medicina e chirurgia:

Dottorato di ricerca in « neurobiologia applicata »:

curricula n. 3:

1) neurocitologia e neuropatologia;
2) neurochimica clinica;
3) neurogenetica e neuroepidemiologia;

titolo conseguibile:

scienze neurologiche;
scienze psichiatriche;
scienze psicologiche;

durata: 4 anni;
posti: n. 4.

Sedi convenzionate: Messina - Milano - Napoli II - Torino - Perugia.

Dottorato di ricerca in « reumatologia sperimentale »:

titolo conseguibile:

reumatologia sperimentale;

durata: 3 anni;
posti: n. 6.

Sedi convenzionate: Bari - Milano - Parma - Pisa.

Dottorato di ricerca in « antropologia, antropometria costituzionalistica e fisiologia dello sport »:

titolo conseguibile:

biologia cellulare;
morfologia umana normale;

durata: 3 anni;
posti: n. 3.

Dottorato di ricerca in « aterosclerosi »:

curricula n. 2:

1) morfologia, patogenesi e farmacologia;

2) prevenzione, medicina comunitaria, patologia dell'organo;

titolo conseguibile:

medicina sperimentale;

durata: 4 anni;

posti: n. 5.

Sedi convenzionate: Bologna - Milano - Napoli II - Padova - Perugia - Roma.

Facoltà di scienze economiche e bancarie:

Dottorato di ricerca in « economia politica »:

curricula n. 2:

1) analisi economica;

2) politica economica ed economia pubblica;

durata: 3 anni;

posti: n. 8.

Sedi convenzionate: Firenze - Perugia - Pisa - Roma.

Dottorato di ricerca in « legislazione e diritto bancario »:

durata: 3 anni;

posti: n. 3.

Sedi convenzionate: Bari - Pisa - Cosenza - Napoli - Firenze.

Facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali:

Dottorato di ricerca in « biologia animale (zoologia) »:

durata: 3 anni;

posti: n. 3.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Facoltà di sociologia:

Dottorato di ricerca in « sociologia e ricerca sociale »:

curricula n. 7:

1) teoria sociologica;
2) metodologia;
3) sociologica politica e del diritto;
4) processi di socializzazione;
5) sociologia della conoscenza; cultura e comunicazione;
6) sociologia economica e del lavoro;
7) sociologia urbano-rurale;

durata: 3 anni;

posti: n. 5.

Sedi convenzionate: Bologna - Padova - Trieste - Urbino - Ancona.

Facoltà di economia e commercio:

Dottorato di ricerca in « statistica metodologica »:

curricula n. 2:

1) statistica metodologica per le scienze economiche;

2) statistica metodologica per le scienze sociali;

durata: 3 anni;

posti: n. 4.

Sedi convenzionate: Milano Bocconi - Milano Statale - Pavia - Torino - Genova.

ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE DI NAPOLI

Facoltà di lettere e filosofia:

Dottorato di ricerca in « archeologia (rapporti tra oriente e occidente):

curricula n. 4:

1) preistoria e protostoria indo-mediterranea;

2) oriente e occidente nel I millennio a.c. fino ad Alessandro;

3) oriente e occidente in età ellenistica e romana;

4) il Mediterraneo e l'Africa;

durata: 3 anni;

posti: n. 3.

Sedi convenzionate: Torino.

Dottorato di ricerca in « germanistica »:

durata: 4 anni;

posti: n. 4.

Sedi convenzionate: Bari - Catania - Pisa - Roma.

Dottorato di ricerca in « orientalistica (civiltà dell'Asia estremo-orientale):

Curricula n. 2:

1) nuovi aspetti internazionali del mondo est-asiatico, fra i secoli VII e X;

2) crisi succeduta all'arrivo degli europei e condizioni storiche in relazione ai diversi sviluppi dell'ultimo secolo;

durata: 3 anni;

posti: n. 3.

Sedi convenzionate: Pavia - Venezia.

Dottorato di ricerca in « orientalistica » (scienze filologiche dell'Asia occidentale antica):

curricula n. 3:

1) area mesopotamico-anatolica;
2) area siro-palestinese e arabica-preislamica;
3) area iranica;

durata: 3 anni;

posti: n. 3.

Sedi convenzionate: Bologna - Pavia - Pisa - Pisa Narmale - Roma - Torino - Venezia.

POLITECNICO DI MILANO

Facoltà di architettura:

Dottorato di ricerca in « conservazione dei beni architettonici »:

curricula n. 4:

1) metodi analitici;

2) studio della costruzione, dell'uso e dell'evoluzione degli agglomerati urbani e del territorio;

3) intervento conservativo sui materiali e sulle strutture degradate;

4) teorie e metodi per la catalogazione e la schedatura;

durata: 3 anni;

posti: n. 3.

Sedi convenzionate: Genova - Reggio Calabria.

Dottorato di ricerca in « tecnologia dell'architettura »:

curricula n. 5:

1) riflessi dell'uso di energia alternativa sul prodotto architettonico;

2) metodi di programmazione e afflusso nelle operazioni di ristrutturazione edilizia;

3) strategia per l'avvio di una politica nazionale dei componenti;

4) ottimazione dei sistemi di prestazione nello studio dei componenti dell'edilizia;

5) ricerche di durabilità, di mantenibilità sui componenti prodotti industrialmente;

durata: 3 anni;

posti: n. 5.

Sedi convenzionate: Genova - Napoli - Torino Politecnico.

Facoltà di ingegneria:

Dottorato di ricerca in « ingegneria elettronica dell'informazione e dei sistemi »:

curricula n. 4:

1) elettronica dello stato solido, circuiti e strumentazioni;

2) comunicazioni;

3) informatica;

4) automatica ed analisi dei sistemi;

durata: 3 anni;

posti: n. 8.

Dottorato di ricerca in « bioingegneria »:

durata: 3 anni;

posti: n. 6.

Sedi convenzionate: Genova - Padova - Pavia - Pisa.

Dottorato di ricerca in « energetica »:

curricula n. 3:

1) termodinamica energetica;

2) combustione e motori;

3) energia negli edifici;

durata: 3 anni;

posti: n. 7.

Sedi convenzionate: Genova.

Dottorato di ricerca in « ingegneria aerospaziale »:

curricula n. 2:

1) strutturale;

2) fluidodinamica;

durata: 3 anni;

posti: n. 4.

Sedi convenzionate: Pisa - Torino Politecnico.

Dottorato di ricerca in « ingegneria dei materiali »:

curricula n. 5.

1) comportamento fisico e meccanico dei materiali;

2) materiali ceramici;

3) materiali compositi;

4) materiali metallici;

5) materiali polimerici;

durata: 3 anni;

posti: n. 4.

Sedi convenzionate: Genova - Pisa - Trieste - Torino Politecnico.

Dottorato di ricerca in « ingegneria elettrochimica »:

curricula n. 3:

1) energetica elettrochimica;

2) corrosione e protezione dei materiali metallici;

3) reattoristica elettrochimica;

durata: 3 anni;

posti: n. 3.

Sedi convenzionate: Palermo - Ferrara.

Dottorato di ricerca in « ingegneria elettrotecnica »:

curricula n. 5:

1) teoria ed applicazione di campi elettromagnetici e circuiti;

2) macchine elettriche ed impianti elettrici;

3) metodologia e sistemi di misura elettrici;

4) elettronica industriale ed azionamenti;

5) materiali elettrici e tecnica delle alte tensioni;

durata: 3 anni;

posti: n. 3.

Sedi convenzionate: Genova - Torino Politecnico.

Dottorato di ricerca in « ingegneria ergotecnica edile »:

curricula: n. 2:

1) tecnologico prestazionale;

2) tecnologico produttivo;

durata: 3 anni;

posti: n. 3.

Sedi convenzionate: Torino Politecnico.

Dottorato di ricerca in « ingegneria delle strutture »:

durata: 3 anni;

posti: n. 4.

Sedi convenzionate: Pavia.

Dottorato di ricerca in « ingegneria sanitaria »:

curricula n. 5:

1) problemi di qualità delle acque nell'ambito della gestione delle risorse idriche;

2) trattamento, smaltimento impiego delle acque;

3) trasporto, trattamento, smaltimento e impiego dei rifiuti solidi e semiliquidi;

4) inquinamento dell'atmosfera e trattamento delle emissioni gassose;

5) inquinamento e risanamento degli ambienti di lavoro;

durata: 3 anni;

posti: n. 7.

Sedi convenzionate: Napoli - Pavia - Roma.

Dottorato di ricerca in « meccanica applicata (meccanica delle macchine) »:

curricula n. 3:

1) vibrazione delle macchine;

2) meccanica degli azionamenti;

3) affidabilità delle strutture;

durata: 3 anni;

posti: n. 7.

Sedi convenzionate: Genova.

Possono presentare domanda di ammissione ai corsi coloro che siano in possesso di laurea o titolo equipollente conseguito presso Università straniere; si prescinde, per l'ammissione, dal requisito della cittadinanza italiana.

I cittadini non italiani sono ammessi ai corsi in soprannumero nel limite della metà dei posti suindicati con arrotondamento all'unità per eccesso.

Nel rispetto del limite massimo di cui all'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 (pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 209 del 31 luglio 1980), e con le stesse modalità concorsuali, possono essere ammessi ai corsi ricercatori dipendenti da enti pubblici e professori di ruolo delle scuole secondarie superiori.

La domanda, redatta in carta legale da L. 700, deve essere direttamente presentata o spedita, entro il termine perentorio di cinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, ai rettori delle suindicate Università e Istituti universitari.

Sarà cura dell'Università, sede amministrativa del dottorato, dare avviso ai candidati del calendario di esame.

Per ulteriori informazioni, e per una completa visione del bando di concorso, gli interessati potranno rivolgersi agli uffici delle predette Università e Istituti universitari.

(6053)

Concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso le Università di Napoli, Palermo e Torino.

Il rettore dell'Università degli studi di Napoli ha indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione ai seguenti corsi di dottorato di ricerca istituiti con decreto ministeriale 15 giugno 1982 (pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 20 settembre 1982):

Titolo e *curricula*	Durata	Posti istituiti con il decreto ministeriale 15 giugno 1982
Facoltà di agraria:		
Economia e politica agraria - 4 *curricula*:	3	6
1) economia della produzione agricola;		
2) economia dei mercati agricoli alimentari;		
3) economia delle risorse del territorio ed estimo;		
4) politica agraria;		
Sedi consorziate: Bari, Cosenza, Roma, Salerno		
Entomologia agraria - 2 *curricula*:	3	6
1) entomologia agraria;		
2) lotta biologica;		
Sedi consorziate: Bari, Catania, Palermo		
Facoltà di economia e commercio:		
Storia (economico-sociale) - 1 *curriculum*:	3	4
1) l'economia dell'Italia centro-meridionale nell'età moderna e contemporanea, aspetti quantitativi;		
Sedi consorziate: Cosenza, Roma, Salerno		
Economia politica - 3 *curricula*:	3	6
1) teoria della distribuzione e dello sviluppo economico;		
2) economia e politica monetaria e finanziaria;		
3) storia dell'analisi economica;		
Sedi consorziate: Cagliari, Cosenza, Sassari		
Facoltà di farmacia:		
Scienze farmaceutiche - 3 *curricula*:	3	3
1) sintesi mirata di farmaci ed analisi struttura/attività;		
2) chimica delle sostanze naturali biologicamente attive;		
3) farmacologia e tossicologia;		
Facoltà di giurisprudenza:		
Economia politica - 2 *curricula*:	3	6
1) teoria e politica dello sviluppo economico;		
2) economia e politica regionale;		
Sedi consorziate: Bari, Catania, Messina, Palermo, Salerno, Napoli Navale, Napoli Orientale		
Diritto internazionale	3	3
Sedi consorziate: Bari, Salerno, Napoli Navale, Napoli Orientale, Siena, Firenze		
I problemi civilistici della persona	3	3
Sedi consorziate: Cagliari, Camerino, Catania, Palermo, Bari, Salerno, Messina		
Facoltà di ingegneria:		
Ingegneria chimica - 4 *curricula*:	3	4
1) operazioni fondamentali dell'ingegneria chimica;		
2) sviluppo di processi chimici;		
3) scienza e tecnica della combustione;		
4) scienza e tecnologia dei polimeri;		
Sedi consorziate: Cosenza, L'Aquila, Palermo		
Ingegneria elettronica ed informatica - 4 *curricula*:	3	7
1) automatica e sistemistica;		
2) dispositivi elettronici;		
3) elettromagnetismo applicato;		
4) informatica;		
Ingegneria elettrotecnica - 5 *curricula*:	3	3
1) sistemi di produzione e trasmissione dell'energia elettrica;		
2) sistemi elettromeccanici;		
3) ingegneria dei plasmi e dei reattori termonucleari;		
4) misure elettriche;		
5) utilizzazione dell'energia elettrica;		
Sedi consorziate: Bari, Catania, Cosenza, Palermo		
Ingegneria delle strutture - 5 *curricula*:	3	6
1) plasticità e viscosità dei materiali e delle strutture;		
2) analisi del comportamento e calcolo delle grandi strutture;		
3) sicurezza delle costruzioni;		
4) costruzioni asismiche;		
5) costruzioni in acciaio;		
Sedi consorziate: Cosenza, Palermo, Roma		
Ingegneria idraulica - 3 *curricula*:	3	5
1) metodologie sperimentali in idraulica;		
2) idraulica fluviale;		
3) idraulica marittima;		
Sedi consorziate: Roma		

Titolo e *curricula*	Durata	Posti istituiti con il decreto ministeriale 15 giugno 1982
Facoltà di lettere e filosofia:		
Archeologia (Archeologia greca e romana) - 3 *curricula*: 1) colonia, insediamenti, popolazioni nella Magna Grecia; 2) la Magna Grecia dall'arcaismo maturo alla fine del V secolo; 3) la Magna Grecia dal IV secolo all'età romana; Sedi consorziate: Bari, Lecce, Salerno, Torino	3	4
Filologia greca e latina - 3 *curricula*: 1) retorica tardo-antica; 2) papirologia ercolanese; 3) teatro ellenistico e teatro latino-arcaico;	3	3
Filosofia - 3 *curricula*: 1) storia della filosofia; 2) filosofia teoretica; 3) filosofia morale;	3	3
Storia (Storia della società europea) - 5 *curricula*: 1) società rurale; 2) strutture signorili e strutture feudali; 3) scambi, rotte, istituti e classi mercantili; 4) tradizioni, istituzioni e prassi della vita religiosa; 5) potere, Stato e pubblica amministrazione;	3	5
Facoltà di medicina e chirurgia I:		
Scienze biochimiche Titolo conseguibile: scienze biochimiche; biologia molecolare; Sedi consorziate: Bari	4	8
Neuroscienze Titolo conseguibile: scienze neurologiche; scienze psichiatriche; scienze psicologiche; Sedi consorziate: Bari	4	6
Facoltà di medicina e chirurgia II:		
Biologia e patologia molecolare 5 *curricula*: 1) biologia cellulare e molecolare; 2) biologia e genetica dei microrganismi; 3) immunologia e immunopatologia; 4) oncologia; 5) patologia molecolare; Titolo conseguibile: Biologia e patologia molecolare Sedi consorziate: Bari, Roma	4	9
Dermatologia sperimentale - 1 *curriculum*: 1) immunopatologia, cute e diabete, microcircolazione cutanea; Titolo conseguibile: Dermatologia sperimentale Sedi consorziate: Firenze, Perugia, Pisa, Roma, Siena	3	3
Genetica cellulare e molecolare - 2 *curricula*: 1) molecolare; 2) cellulare; Titolo conseguibile: Scienze genetiche Sedi consorziate: Bari	4	3
Fisiopatologia delle comunicazioni audio-verbali Titolo conseguibile: Scienze otorinolaringoiatriche Sedi consorziate: Bari, Messina	3	3
Scienze biologico-forensi - 3 *curricula*: 1) patologia medico-legale; 2) immunoematologia forense; 3) clinica tossicologica forense; Titolo conseguibile: Scienze medico-forensi Sedi consorziate: Cagliari, Catania, Messina, Palermo	4	5
Fisiologia - 2 *curricula*: 1) meccanismi di regolazione dell'omeostasi; 2) fisiologia della nutrizione; Titolo conseguibile: Scienze fisiologiche Sedi consorziate: Bari	3	4
Scienze endocrinologiche e metaboliche - 4 *curricula*: 1) fisiopatologia della tiroide; 2) fisiopatologia della midollare del surrene; 3) aspetti endocrini e citogenetici degli ipogonadismi e delle anomalie congenite del sesso; 4) fisiopatologia del pancreas endocrino; Titolo conseguibile: Fisiopatologia endocrina e del metabolismo Sedi consorziate: Bari, Catania	4	3

Titolo e *curricula*	Durata	Posti istituiti con il decreto ministeriale 15 giugno 1982
Facoltà di medicina veterinaria:		
Malattie infettive degli animali domestici	3	4
Morfologia comparata degli animali domestici - 2 *curricula:* 1) embriologia sperimentale; 2) citobiologia dismetabolica;	3	6
Facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali:		
Biologia evoluzionistica (biologia evolutiva e differenziamento) Sedi consorziate: Pisa, Trieste	3	5
Fisica - 5 *curricula:* 1) energetica; 2) fisica nucleare; 3) fisica teorica e fisica matematica; 4) particelle elementari; 5) struttura della materia; Sedi consorziate: Salerno	3	8
Geofisica e vulcanologia - 3 *curricula:* 1) vulcanologia; 2) geofisica; 3) geotermia;	3	5
Geologia del sedimentario - 3 *curricula:* 1) Analisi dei bacini sedimentari; 2) paleontologia e biostratigrafia delle facies carbonatiche e terrigene; 3) geologia e paleontologia del quaternario; Sedi consorziate: Palermo	4	3
Matematica - 3 *curricula:* 1) analisi funzionale e applicazioni; 2) fisica matematica; 3) strutture algebriche e geometriche; Sedi consorziate: Salerno	4	10
Matematica applicata e informatica - 3 *curricula:* 1) informatica matematica; 2) analisi numerica e ottimizzazione; 3) fisica matematica; Sedi consorziate: Bari, Catania, Cosenza, Messina, Salerno, Palermo, Lecce	4	11
Scienze chimiche - 3 *curricula:* 1) chimica biostrutturale; 2) chimica macromolecolare e catalisi; 3) sintesi, struttura e reattività delle molecole organiche;	3	10

Il rettore dell'Università degli studi di Palermo ha indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione ai seguenti corsi di dottorato di ricerca istituiti con decreto ministeriale 15 giugno 1982 (pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 20 settembre 1982):

Facoltà di lettere e magistero:

Dottorato di ricerca in filosofia:
sedi consorziate: Catania, Messina;
curricula: n. 3:
1) i linguaggi-teoria e storia delle teorie;
2) ermeneutica e dialettica nello sviluppo della ricerca critico-speculativa;
3) metodi di storiografia filosofica;
durata: 3 anni;
posti: n. 3.

Dottorato di ricerca in storia medioevale:
sedi consorziate: Catania, Messina;
curricula: n. 1:
1) storia del Mezzogiorno nel Medioevo;
durata: 3 anni;
posti: n. 3.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

Dottorato di ricerca in biologia cellulare (biologia cellulare e dello sviluppo):
durata: 3 anni;
posti: n. 5.

Dottorato di ricerca in fisica:
curricula: n. 4:
1) fisica degli stati condensati;
2) biofisica;
3) fisica atomica e molecolare;
4) astrofisica;
durata: 3 anni;
posti: n. 3.

Dottorato di ricerca in geochimica:
curricula: n. 3:
1) geochimica dei fluidi;
2) geochimica ambientale;
3) geochimica del vulcanismo;
durata: 3 anni;
posti n. 5.

Dottorato di ricerca in matematica:
sedi consorziate: Catania, Messina;
curricula: n. 4:
1) analisi funzionale e applicazione;
2) fisica matematica;
3) strutture geometriche e applicazioni;
4) strutture algebriche e applicazioni;
durata: 4 anni;
posti: n. 10.

Dottorato di ricerca in scienze chimiche:
curricula: n. 4:
1) reattività dei composti di coordinazione e metallorganici;
2) sostanze naturali e composti eterociclici;
3) strutture molecolari mediante tecniche spettroscopiche;
4) termodinamica delle soluzioni;
durata: 3 anni;
posti: n. 4.

Facoltà di agraria:

Dottorato di ricerca in economia e politica agraria:
sedi consorziate: Catania, Messina, Reggio Calabria;
curricula: n. 5:
1) politica agraria;
2) economia aziendale;

3) economia dei mercati agricoli;
4) economia fondiaria e pianificazione;
5) agricoltura mediterranea;

durata: 3 anni;
posti: n. 6.

Facoltà di architettura:

Dottorato di ricerca in rilievo e rappresentanzione del costruito:

sedi consorziate: Firenze, Napoli e Reggio Calabria;

curricula: n. 2:

1) la tradizione della storia del luogo come « materiale » dell'architettura ai fini della conoscenza;
2) la tradizione disciplinare come materiale dell'architettura ai fini operativi;

durata: 3 anni;
posti: n. 3.

Facoltà di ingegneria:

Dottorato di ricerca in ingegneria della produzione:

sedi consorziate: Bari, Bologna, Firenze, Genova, Milano Politecnico, Pisa, Torino Politecnico;

curricula: n. 2:

1) tecnologico;
2) impiantistico;

durata: 3 anni;
posti: n. 6.

Dottorato di ricerca in ingegneria elettronica ed informatica:

sedi consorziate: Catania;

curricula: n. 4:

1) bioelettronica;
2) informatica;
3) microonde;
4) optoelettronica e tecnologia associate;

durata: 3 anni;
posti: n. 4.

Dottorato di ricerca in ingegneria elettrotecnica:

sedi consorziate: Catania, Napoli;

curricula: n. 3:

1) materiali e componenti elettrici;
2) trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica;
3) produzione e utilizzazione dell'energia elettrica;

durata: 3 anni;
posti: n 3.

Facoltà di medicina e chirurgia:

Dottorato di ricerca in immunofarmacologia:

titolo conseguibile: medicina sperimentale;
sedi consorziate: Catania, Milano Cattolica;
durata: 3 anni;
posti: n. 3.

Dottorato di ricerca in tecniche e metodiche chirurgiche:

titolo conseguibile:

1) scienze chirurgiche;
2) fisiopatologia chirurgica;
3) microchirurgia;

sedi consorziate: Messina;

curricula: n. 2:

1) endoscopia e chirurgia vascolare;
2) urgenze in gastroenterologia;

durata: 3 anni;
posti: n. 5.

Dottorato di ricerca in fisiopatologia neuro-sensoriale:

titolo conseguibile:

1) scienze neurologiche;
2) scienze psichiatriche;
3) scienze psicologiche;

curricula: n. 2:

1) fisiologia e fisiopatologia dei sistemi di comunicazione;
2) fisiologia e fisiopatologia dei sistemi di controllo;

durata: 4 anni;
posti: n. 3.

Il rettore del Politecnico di Torino ha indetto pubblico concorso per esami, per l'ammissione ai seguenti corsi di dottorato di ricerca istituiti con decreto ministeriale 15 giugno 1982 (pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 20 settembre 1982):

Facoltà di ingegneria:

Dottorato di ricerca in energetica:

curricula: n. 4:

1) uso razionale dell'energia negli edifici, negli impianti industriali e nel territorio;
2) macchine a fluido;
3) energia nucleare;
4) sistemi a combustione;

durata: 3 anni;
posti: n. 4.

Dottorato di ricerca in ingegneria chimica:

curricula: n. 4:

1) reattoristica chimica convenzionale, biologica e speciale;
2) modellistica di processo;
3) impiantistica ambientale e sicurezza;
4) agitazione e miscellazione;

durata: 3 anni;
posti: n. 3

Sedi convenzionate: Genova, Milano Politecnico.

Dottorato di ricerca in ingegneria delle risorse del sottosuolo:

curricula: n. 4:

1) prospezione;
2) tecnica mineraria;
3) mineralurgia;
4) fluidi del sottosuolo;

durata: 3 anni;
posti: n. 4.

Dottorato di ricerca in ingegneria elettronica:

curricula: n. 4:

1) elettromagnetismo;
2) microelettronica;
3) circuiti e strumentazione;
4) telecomunicazioni;

durata: 3 anni;
posti: n. 4

Dottorato di ricerca in ingegneria elettrotecnica:

curricula: n. 5:

1) macchine elettriche e materiali elettromagnetici;
2) impianti elettrici e gestione dell'energia;
3) elettronica di potenza e conversioni non convenzionali;
4) azionamenti elettrici e componenti per servosistemi;
5) campi elettromagnetici e reti elettriche; tecniche di misura e strumentazione elettrica;

durata: 3 anni;
posti: n. 3.

Sedi convenzionate: Genova, Milano Politecnico, Pavia, Roma.

Dottorato di ricerca in ingegneria geotecnica:

durata: 3 anni;
posti: n. 4.

Sedi convenzionate: Genova, Milano Politecnico, Padova.

Dottorato di ricerca in ingegneria informatica e dei sistemi:

curricula: n. 2:

1) automatica;
2) informatica;

durata: 3 anni;
posti: n. 3.

Dottorato di ricerca in ingegneria metallurgica:

curricula: n. 4:

1) chimica fisica dei processi metallurgici;

2) trattamenti e lavorazione dei materiali metallici;

3) proprietà e caratteristiche d'impiego dei materiali e delle leghe;

4) studio strutturale dei materiali metallici;

durata: 3 anni;
posti: n. 3.

Sedi convenzionate: Bologna, Cagliari, Milano Politecnico, Padova, Pisa, Roma.

Dottorato di ricerca in meccanica applicata (sistemi meccanici e strutture):

curricula: n. 4:

1) costruzioni meccaniche;

2) costruzioni civili;

3) automazione;

4) bioingegneria meccanica;

durata: 3 anni;
posti: n. 5.

Dottorato di ricerca in metrologia: scienza e tecnica delle misure:

durata: 3 anni;

posti: n. 3.

Sedi convenzionate: Genova, Milano Politecnico, Torino.

Dottorato di ricerca in scienze geodetiche e topografiche:

durata: 3 anni;

posti: n. 2.

Sedi convenzionate: Milano Politecnico, Pavia.

Dottorato di ricerca in fisica:

curricula: n. 2:

1) struttura della materia;

2) ottica quantistica;

durata: 3 anni;

posti: n. 4.

Sedi convenzionate: Milano Politecnico.

Facoltà di architettura:

Dottorato di ricerca in storia dell'architettura e dell'urbanistica:

curricula: n. 3:

1) culture locali e culture internazionali dal sec. XVI al sec. XX per l'Italia Nord-occidentale;

2) rapporti tra committenza, tecnici e intellettuali, con particolare attenzione ai problemi tipologici;

3) tecniche e materiali per le arti visive e per l'architettura;

durata: 3 anni;
posti: n. 3.

Sedi convenzionate: Torino Università.

Possono presentare domanda di ammissione ai corsi coloro che siano in possesso di laurea o titolo equipollente conseguito presso Università straniere; si prescinde, per l'ammissione, dal requisito della cittadinanza italiana.

I cittadini non italiani sono ammessi ai corsi in soprannumero nel limite della metà dei posti suindicati con arrotondamento all'unità per eccesso.

Nel rispetto del limite massimo di cui all'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 (pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 209 del 31 luglio 1980), e con le stesse modalità concorsuali, possono essere ammessi ai corsi ricercatori dipendenti da enti pubblici e professori di ruolo delle scuole secondarie superiori.

La domanda, redatta in carta legale da L. 700, deve essere direttamente presentata o spedita, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, secondo i casi, al rettore dell'Università degli studi di Napoli, al rettore dell'Università degli studi di Palermo, ufficio affari generali e al rettore del Politecnico di Torino, ufficio concorsi, corso Duca degli Abruzzi n. 24, 10129 Torino.

Sarà cura dell'Università, sede amministrativa del dottorato, dare avviso ai candidati del calendario di esame.

Per ulteriori informazioni, e per una completa visione del bando di concorso, gli interessati potranno rivolgersi agli uffici delle predette Università e del Politecnico.

(6052)

Concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso le università di Ancona, Bari, Bologna, Camerino, Catania, Firenze, Genova, Milano, Padova, Parma, Pavia, Perugia, Pisa, Roma, Torino, Trieste, della Calabria e l'Istituto universitario di architettura di Venezia.

I rettori e direttori delle sottoindicate Università e istituti universitari hanno indetto pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai seguenti corsi di dottorato di ricerca istituiti con decreto ministeriale 15 giugno 1982 (pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 20 settembre 1982):

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA

Facoltà di ingegneria:

Dottorato di ricerca in «Fisica tecnica».

Curricula n. 2:

1) termofluidodinamica;

2) fisica tecnica dell'ambiente costruito.

Sedi convenzionate: Bari, Cosenza, Napoli, Roma, Palermo.

Durata: 3 anni . . . . posti 5

Facoltà di medicina e chirurgia:

Dottorato di ricerca in «Modellistica biomedica: farmacocinetica e bioingegneria».

Titolo conseguibile: scienze farmacologiche.

Durata: 4 anni . . . . posti 3

Dottorato di ricerca in «Discipline neurologiche e neurosensoriali».

Titolo conseguibile:
scienze neurologiche;
scienze psichiatriche;
scienze psicologiche.

Curricula n. 2:

1) sperimentale di base;

2) sperimentale applicativo.

Sedi convenzionate: Cagliari, Ferrara, Parma, Pisa.

Durata: 3 anni . . . . posti 5

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Facoltà di giurisprudenza:

Dottorato di ricerca in «diritto amministrativo».

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Sedi convenzionate: Catania, Messina, Napoli, Palermo, Salerno.

Dottorato di ricerca in «Diritto del lavoro».

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Sedi convenzionate: Roma, Napoli.

Facoltà di lettere e filosofia:

Dottorato di ricerca in « Scienze letterarie (Letterature moderne comparate).

Curricula: n. 3:

1) letteratura e società nell'età dell'Illuminismo;
2) romanticismo in Europa e negli Stati Uniti;
3) Crisi e sperimentalismo letterario dal secondo '800 ai nostri giorni.

Durata: 3 anni . . posti 5
Sedi convenzionate: Palermo, Salerno.

Dottorato di ricerca in « Filosofia ».

Curricula n. 3:

1) storia delle teorie etiche e politiche nella filosofia moderna e contemporanea;
2) filosofia, scienza e politica nell'età moderna e contemporanea;
3) forme culturali della morale, della religione e della antropologia.

Durata: 3 anni . . posti 3
Sedi convenzionate: Ferrara, Urbino.

Facoltà di magistero:

Dottorato di ricerca in « Pedagogia ».

Curricula n. 2:

1) teoretico;
2) storico-comparativo.

Durata: 3 anni . . posti 3
Sedi convenzionate: Catania, Messina, Padova, Palermo.

Facoltà di medicina e chirurgia:

Dottorato di ricerca in « Medicina del lavoro ed igiene industriale ».

Titolo conseguibile:
scienze medico ambientali.

Durata: 3 anni posti 5
Sedi convenzionate: Milano, Parma, Pavia.

Dottorato di ricerca in « Immunologia clinica ».

Curricula n. 4:

1) studio immunologico delle dislipemie;
2) metodi di studio delle popolazioni linfocitarie nelle immunodeficenze e malattie autoimmuni;
3) metodi di studio nelle malattie da immunocomplessi e nelle allergopatie alimentari;
4) metodi di studio nelle malattie immunoproliferative.

Titolo conseguibile:
fisiopatologia clinica ed applicata.

Durata: 3 anni posti 6
Sedi convenzionate: Cagliari, Firenze, Parma, Roma.

Dottorato di ricerca in « Traumatologia sportiva ».

Titolo conseguibile:
scienze dell'apparato locomotore.

Durata: 3 anni posti 3
Sedi convenzionate: Catania, Palermo.

Dottorato di ricerca in « Biologia e biochimica medica ».

Titolo conseguibile:
scienze biochimiche;
biologia molecolare.

Durata: 3 anni posti 3
Sede convenzionata: Catania.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

Dottorato di ricerca in « Scienze della terra ».

Curricula n. 3:

1) cristallografia;
2) mineralogia dei sedimenti e biogeochimica;
3) petrologia e geologia del cristallino.

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Dottorato di ricerca in « Scienze chimiche ».

Curricula n. 4:

1) chimica fisica: dinamica molecolare dei processi elementari;
2) il ruolo catalitico dei metalli di transizione nei processi di sintesi e nei processi biologici;
3) metodologie analitiche e strumentazione;
4) moderni metodi di sintesi e meccanismi di reazione in chimica organica.

Durata: 3 anni . . . . posti 4

Dottorato di ricerca in « Fisica ».

Curricula n. 3:

1) subnucleare e nucleare;
2) elettronica quantistica e fisica dello stato solido;
3) fisica della terra, ambiente e cosmo.

Durata: 3 anni . . . . posti 5
Sedi convenzionate: Lecce.

Facoltà di farmacia:

Dottorato di ricerca in « Chimica del farmaco ».

Curricula n. 3:

1) metodi selettivi di sintesi;
2) aspetti stereochimici-attività-strutture;
3) metodologie analitiche sul riconoscimento e dosaggio sui farmaci.

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Facoltà di agraria:

Dottorato di ricerca in « Patologia vegetale ».

Curricula n. 2:

1) malattie da virus;
2) malattie crittogamiche.

Durata: 3 anni . . . . posti 6
Sedi convenzionate: Catania, Torino, Napoli, Palermo, Sassari.

Facoltà di ingegneria:

Dottorato di ricerca in « Ingegneria elettrotecnica ».

Curricula n. 1:

1) Sistemi elettrici di potenza.

Durata: 3 anni . . . . posti 3
Sedi convenzionate: Cosenza, Napoli.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Facoltà di medicina e chirurgia, scienze matematiche, fisiche e naturali:

Dottorato di ricerca in « Biologia e fisiologia cellulare ».

Titolo conseguibile:
biologia cellulare;
morfologia umana e normale.

Durata: 4 anni . . . . posti 7

Facoltà di medicina e chirurgia:

Dottorato di ricerca in « Medicina materno infantile è della età evolutiva ».

Curricula n. 3:

1) prenatale;
2) perinatale;
3) dell'età evolutiva.

Titolo conseguibile:

scienze pediatriche.

Durata: 3 anni . posti 4

Sedi convenzionate: Ferrara, Parma.

Facoltà di ingegneria:

Dottorato di ricerca in « Ingegneria nucleare ».

Curricula n. 3:

1) progettazione neutronica e reattori avanzati;
2) meccanica strutturale e sicurezza degli impianti nucleari;
3) fonti di energia alternative e integrative: problemi di termofluidodinamica avanzata. Approfondimenti tecnologici e confronti economici.

Durata: 3 anni . posti 4

Dottorato di ricerca in « Ingegneria elettronica ed informatica ».

Curricula n. 5:

1) microelettronica;
2) telecomunicazioni;
3) informatica;
4) elettronica industriale;
5) strumentazione elettronica.

Durata: 3 anni . posti 6

Dottorato di ricerca in « Ingegneria dei sistemi ».

Durata: 3 anni . posti 5

Sedi convenzionate: Firenze, Padova.

Dottorato di ricerca in « Meccanica applicata ».

Curricula n. 3:

1) teoria dei meccanismi e meccanica delle macchine;
2) progetto e calcolo delle macchine;
3) tecnologie e macchine tessili.

Durata: 3 anni . posti 5

Sedi convenzionate: Firenze.

Facoltà di economia e commercio:

Dottorato di ricerca in « Demografia ».

Curricula n. 3:

1) economico-sociale;
2) storico;
3) bio-naturalistico.

Durata: 3 anni . posti 3

Facoltà di agraria:

Dottorato di ricerca in « Colture arboree ».

Curricula n. 1:

1) arboricoltura generale.

Durata: 3 anni posti 3

Dottorato di ricerca in « Colture erbacee ».

Curricula n. 1:

1) scienza delle colture erbacee da pieno campo.

Durata: 3 anni posti 3

Dottorato di ricerca in « Patologia vegetale ».

Curricula n. 1:

1) fitopatologia e protezione delle piante.

Durata: 3 anni . posti 3

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

Dottorato di ricerca in « Scienze chimiche ».

Curricula n. 3:

1) chimica fisica;
2) chimica inorganica;
3) chimica organica.

Durata: 3 anni . . . . posti 5

Dottorato di ricerca in « Astronomia ».

Curricula n. 2:

1) astronomia e radiastronomia extragalattiche e cosmologia;
2) astronomia stellare e galattica.

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Facoltà di chimica industriale più ingegneria:

Dottorato di ricerca in « Chimica industriale ».

Curricula n. 2:

1) sintesi, processi e controllo nell'industria chimica;
2) sintesi, struttura e proprietà dei polimeri.

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Facoltà di lettere e filosofia:

Dottorato di ricerca in « Discipline dello spettacolo ».

Curricula n. 2:

1) storia e filologia del cinema;
2) teatro in Italia dal Rinascimento al Novecento.

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Dottorato di ricerca in « Storia dell'arte ».

Curricula n. 3:

1) medioevale;
2) moderno;
3) contemporaneo.

Durata: 3 anni . . . . posti 4

Sede convenzionata: Ferrara.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Farmacia:

Dottorato di ricerca in « Biologia cellulare e molecolare ».

Titolo conseguibile:

scienze biochimiche;
biologia molecolare.

Durata: 4 anni . . . . posti 3

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Facoltà di scienze agrarie:

Dottorato di ricerca in « Produttività delle piante coltivate ».

Curricula n. 1:

1) biologia delle specie mediterranee.

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Facoltà di scienze politiche:

Dottorato di ricerca in « Sociologia ».

Curricula n. 6: attivati solo quelli scelti dai vincitori entro 12 possibili aree:

1) paradigmi teorici dell'analisi sociologica;
2) ipotesi teorica e controllo dei risultati nelle analisi sociologiche;
3) descrizione e spiegazione nell'analisi sociologica;
4) metodi e tecniche della ricerca sociale;

5) gestione ed uso del territorio;
6) il sistema occupazionale e la stratificazione sociale;
7) organizzazione pubblica e privata;
8) i sistemi educativi;
9) i sistemi di comunicazione sociale;
10) sistemi giuridici e controllo sociale;
11) il sistema politico italiano;
12) i sistemi informativi nell'amministrazione pubblica e privata.

Durata: 3 anni . . . . posti 5

Sedi convenzionate: Bari, Cosenza, Messina, Napoli, Palermo, Salerno.

Facoltà di medicina e chirurgia:

Dottorato di ricerca in « Istologia e biologia fisiopatologica del labirinto ».

Curricula n. 2:

1) studio delle componenti responsabili delle disfunzioni aerostatiche ed uditive;

2) studio della prevenzione delle disfunzioni aerostatiche e provvidenze terapeutiche possibili.

Titolo conseguibile:

scienze otorinolaringoiatriche.

Sedi convenzionate: Napoli, Roma, Torino.

Durata: 3 anni . . . . posti 5

Dottorato di ricerca in « Radiometodiche ».

Curricula n. 3:

1) radioprotezione;
2) radiobiologia medica;
3) informatica medica.

Titolo conseguibile:

scienze radiologiche e biofisiche.

Durata: 4 anni . . . . posti 3

Dottorato di ricerca in « Neurobiologia ».

Titolo conseguibile:

scienze neurologiche;
scienze psichiatriche;
scienze psicologiche.

Sedi convenzionate: Pavia, Roma.

Durata: 3 anni posti 3

Dottorato di ricerca in « psicobiologia delle turbe mentali ».

Curricula n. 3:

1) biologia delle malattie mentali;
2) psichiatria sociale e di comunità;
3) bioelettronica in psichiatria.

Titolo conseguibile:

scienze neurologiche;
scienze psichiatriche;
scienze psicologiche.

Sede convenzionata: Messina.

Durata: 3 anni posti 3

Dottorato di ricerca in « Fisiopatologia del metabolismo ».

Titolo conseguibile:

fisiopatologia endocrina e del metabolismo.

Durata: 4 anni posti 3

Dottorato di ricerca in « Patologia traumatica degli arti ».

Curricula n. 2:

1) fisiopatologia del post-traumatizzato e criteri della rianimazione;

2) lesioni vascolari e nervose, tecniche microchirurgiche.

Titolo conseguibile:

scienze chirurgiche;
fisiopatologia chirurgica;
microchirurgica.

Durata: 3 anni . . . . posti 8

Dottorato di ricerca in « discipline microbiologiche ».

Curricula n. 2:

1) microbiologia applicata;
2) metabolismo batterico e sue applicazioni.

Titolo conseguibile: scienze microbiologiche.

Durata: 3 anni . . . . posti 5

Sedi convenzionate: Messina, Palermo.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

Dottorato di ricerca in « Scienze chimiche ».

Curricula n. 4:

1) chimica fisica;
2) chimica industriale;
3) chimica inorganica;
4) chimica organica.

Durata: 3 anni . . . . posti 4

Dottorato di ricerca in « Fisica ».

Curricula n. 4:

1) fisica nucleare;
2) struttura della materia;
3) fisica teorica;
4) astrofisica.

Durata: 3 anni . . . . posti 5

Dottorato di ricerca in « Scienze ambientali (Biogeografia dei territori mediterranei) ».

Curricula n. 2:

1) flora e fauna mediterranea;
2) ecologia mediterranea.

Durata: 3 anni . . . . posti 4

Sedi convenzionate: Messina, Palermo.

Facoltà di giurisprudenza:

Dottorato di ricerca in « Diritto commerciale ».

Curricula n. 4:

1) collegamenti tra imprese in diritto interno, comunitario e internazionale;

2) la nuova disciplina dell'attività creditizia;

3) concezione normativa della correttezza professionale e tipologia degli atti di concorrenza sleale;

4) la disciplina antimonopolistica nei Paesi della Comunità Europea.

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Sedi convenzionate: Bari, Salerno, Sassari, Messina.

Dottorato di ricerca in « Diritto ecclesiastico e canonico ».

Curricula n. 1:

1) sviluppo tecnico e metodologico delle scienze del diritto canonico e del diritto ecclesiastico civile nello Stato moderno e contemporaneo.

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Sedi convenzionate: Messina, Palermo.

Dottorato di ricerca in « Discipline romanistiche (Diritto romano e diritto dell'antichità) ».

Curricula n. 2:

1) strutture economiche, criteri di organizzazione giuridica e relazione intersoggettiva nel mondo antico;
2) le forme del potere nella storia delle istituzioni politiche e giuridiche romane.

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Sedi convenzionate: Camerino, Messina, Napoli, Palermo, Salerno.

Facoltà di lettere e filosofia:

Dottorato di ricerca in « Filologia greca e latina ».

Curricula n. 3:

1) il Teatro greco e latino; testo e spettacolo;
2) forme letterarie, strutture e ideologie nel mondo greco e latino;
3) tradizione classica e innovazione nella cultura bizantina e neoellenica.

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Sedi convenzionate: Messina, Palermo, Istituto universitario di magistero di Catania.

Dottorato di ricerca in « Storia (Storia antica) ».

Curricula n. 1:

1) storia e cultura della tarda antichità.

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Sedi convenzionate: Messina, Cosenza, Palermo.

Dottorato di ricerca in « Storia (Storia moderna) ».

Curricula n. 2:

1) storia dell'Europa meridionale;
2) storia del Mezzogiorno d'Italia (sec. XV - XVIII).

Durata: 3 anni . . . . posti 4

Sedi convenzionate: Cagliari, Messina, Palermo.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Facoltà di agraria:

Dottorato di ricerca in « Biotecnologia degli alimenti ».

Curricula n. 2:

1) chimica e biochimica degli alimenti;
2) operazioni e processi di trasformazione degli alimenti.

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Facoltà di farmacia:

Dottorato di ricerca in « Tossicologia dell'ambiente e della alimentazione ».

Titolo conseguibile:
medicina sperimentale.

Durata: 4 anni . . . . posti 5

Sedi convenzionate: Genova, Pavia, Pisa, Roma, Urbino.

Facoltà di giurisprudenza:

Dottorato di ricerca in « Diritto processuale civile ».

Curricula n. 2:

1) principi fondamentali e linee evolutive del processo civile nel diritto italiano e comparato;
2) le tutele giurisdizionali speciali in materia civile nel diritto italiano e comparato.

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Sedi convenzionate: Genova, Padova, Parma, Torino, Trieste.

Facoltà di giurisprudenza - Scienze politiche:

Dottorato di ricerca in « Diritto amministrativo ».

Curricula n. 4:

1) attività amministrativa e legge;
2) tutela dell'ambiente e pianificazione del territorio;
3) governo e organizzazione della P.A.;
4) tutela del cittadino nei confronti della P.A.

Durata: 3 anni . . . . posti 4

Sedi convenzionate: Genova, Padova, Pavia, Torino.

Facoltà di lettere e filosofia:

Dottorato di ricerca in « Filosofia ».

Curricula n. 2:

1) storia della filosofia;
2) filosofia del linguaggio e ricerca logico-matematica.

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Dottorato di ricerca in « Storia (Storia della società Europea) ».

Curricula n. 3:

1) storia regionale;
2) storia delle relazioni internazionali;
3) metodologia e storia della storiografia.

Durata: 3 anni . . . . posti 4

Dottorato di ricerca in « Storia medioevale ».

Curricula n. 1:

1) storia sociale del medioevo.

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Dottorato di ricerca in « Filosofia ».

Curricula: n. 3.

1) essere e soggettività nel pensiero contemporaneo;
2) teoria e storia dei sistemi simbolici;
3) ontologia, linguaggio, prassi.

Durata: 4 anni . . . . posti 4

Sedi convenzionate: Genova, Padova, Pavia, Torino, Venezia.

Dottorato di ricerca in « Storia e critica dei beni artistici ed ambientali ».

Curricula: n. 3.

1) problemi di geografia artistica, tangenza ed interscambi tra aree culturali, flussi artistici nel territorio;
2) committenza, produzione, diffusione, pubblico;
3) teorie, poetiche e metodologiche di ricerca nel XX secolo.

Durata: 3 anni . . . . posti 4

Sedi convenzionate: Genova, Torino.

Facoltà di medicina e chirurgia:

Dottorato di ricerca in « Biochimica ».

Curricula n. 1:

1) biochimica, proteine, enzimi, acidi nucleici.

Titolo conseguibile:
scienze biochimiche;
biologia molecolare.

Durata: 4 anni . . . . posti 5

Dottorato di ricerca in « Scienze neurologiche ».

Titolo conseguibile:
scienze neurologiche;
scienze psichiatriche;
scienze psicologiche.

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Facoltà di medicina e chirurgia, scienze matematiche, fisiche e naturali, farmacia:

Dottorato di ricerca in « Ematologia sperimentale ».

Titolo conseguibile:

ematologia.

Durata: 4 anni . posti 3

Sedi convenzionate: Genova, Verona, Pavia, Torino.

Facoltà di medicina e chirurgia - Scienze matematiche, fisiche e naturali - Farmacia - Medicina veterinaria:

Dottorato di ricerca in « Farmacologia e tossicologia ».

Titolo conseguibile:

scienze farmacologiche.

Durata: 4 anni . posti 5

Facoltà di medicina veterinaria:

Dottorato di ricerca in « Patologia comparata degli animali domestici ».

Durata: 3 anni . posti 5

Sede convenzionata: Torino

Dottorato di ricerca in « Scienze zootecniche ».

Curricula: n. 4.

1) nutrizione ed alimentazione animale;
2) genetica animale;
3) tecnologia dell'allevamento;
4) etologia degli animali di interesse zootecnico.

Durata: 3 anni . posti 6

Sede convenzionata: Bologna.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

Dottorato di ricerca in « Fisica ».

Curricula n. 5:

1) fisica atomica molecolare e degli stati condensati; fisica del plasma e della fusione termonucleare;
2) fisica nucleare e subnucleare:
3) fisica teorica;
4) astrofisica;
5) fisica ambientale ed energetica.

Durata: 3 anni . posti 9

Dottorato di ricerca in « Scienze della terra ».

Curricula n. 4:

1) geologico-paleontologico;
2) geologia, mineralogia e petrografia;
3) geofisica delle grandi strutture;
4) finalizzazioni ambientali, geologico-tecniche, minerarie.

Durata: 3 anni . posti 6

Dottorato di ricerca in « Scienze chimiche ».

Curricula n. 5:

1) chimica fisica organica e chimica teorica;
2) indagine strutturale statistica e dinamica, metodologia relativa;
3) reattività, struttura e meccanismi di reazione;
4) sintesi, caratterizzazione e metodi di sintesi;
5) stato solido, superfici, interfasi ed elettroliti.

Durata: 3 anni . posti 9

Dottorato di ricerca in « Chimica industriale ».

Curricula n. 5:

1) chimica fisica e catalisi nei processi industriali;
2) elettrochimica industriale e corrosionistica;
3) sintesi e processi della chimica fine;
4) sintesi, processi e controllo nella chimica primaria;
5) sintesi, proprietà e struttura dei polimeri.

Durata: 3 anni . posti 6

Sede convenzionata: Milano Politecnico.

Dottorato di ricerca in « Matematica » (metodi ed applicazioni).

Curricula n. 4:

1) metodi dell'analisi numerica, metodi statistici e probabilistici - modellistica;
2) metodi algebrici, geometrici e della matematica discreta - applicazioni;
3) metodi della fisicamatematica e applicazioni;
4) metodi dell'analisi funzionale: applicazioni all'ingegneria e alle scienze biologiche ed economiche.

Durata: 4 anni . . . . posti 7

Sedi convenzionate: Genova, Milano Politecnico, Pavia, Torino, Torino Politecnico, Istituto Universitario di Bergamo.

Dottorato di ricerca in « Informatica ».

Curricula n. 2:

1) programmazione e linguaggi;
2) sistemi per l'elaborazione dell'informazione.

Durata: 4 anni . . . . posti 6

Sede convenzionata: Torino.

Dottorato di ricerca in « Matematica ».

Curricula n. 4:

1) algebra e logica matematica;
2) analisi matematica, analisi numerica, calcolo delle probabilità;
3) geometria e topologia;
4) fisica matematica.

Durata: 4 anni . . . . posti 10

Sedi convenzionate: Genova, Milano Politecnico, Pavia, Torino, Torino Politecnico, Istituto Universitario di Bergamo.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Medicina e chirurgia:

Dottorato di ricerca in « Biologia cellulare (biologia cellulare e molecolare) ».

Curricula n. 4:

1) citomorfologia e differenziamento;
2) citogenetica;
3) genetica molecolare;
4) fisiologia cellulare.

Durata: 3 anni . . . . posti 7

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Farmacia, Medicina veterinaria:

Dottorato di ricerca in « Scienze fisiologiche ».

Titolo conseguibile:

scienze fisiologiche.

Durata: 3 anni . . . . posti 5

Sedi convenzionate: Pavia, Torino, Genova.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Facoltà di agraria:

Dottorato di ricerca in «Produttività delle piante coltivate».

Curricula n. 1:

1) fisiologia delle piante coltivate.

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Dottorato di ricerca in « Idronomia ».

Curricula n. 3:

1) idronomia e idrologia;
2) idronomia e suolo;
3) idronomia forestale.

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Sedi convenzionate: Bari, Torino.

Facoltà di farmacia:

Dottorato di ricerca in « Scienze farmaceutiche ».

Curricula n. 4:

1) sintesi misurata di composti ad attività anti-proliferativa;

2) studi di interesse farmaceutico nel campo degli enzimi e proteine;

3) caratterizzazione botanica di piante medicinali-droghe: isolamento e studio della biogenesi di principi attivi;

4) formulazione, biodisponibilità ed analisi-proporzioni farmaceutiche e cosmetiche.

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Facoltà di ingegneria:

Dottorato di ricerca in « Energetica ».

Curricula n. 1:

1) studi e ricerche inerenti la produzione, trasformazione, trasporto e utilizzazione dell'energia nelle sue varie forme.

Durata: 3 anni . . . . . posti 4

Dottorato di ricerca in « Scienza dell'innovazione industriale ».

Curricula n. 3:

1) Modelli teorici dell'innovazione;

2) trasferimento tecnologico;

3) gestione dell'innovazione.

Durata: 3 anni . posti 3

Sede convenzionata: Udine.

Dottorato di ricerca in « Idrodinamica ».

Durata: 3 anni . . . posti 5

Sedi convenzionate: Firenze, Genova.

Dottorato di ricerca in « Ingegneria chimica ».

Curricula n. 3:

1) fluidodinamica fisico-chimica e sviluppo di processi;

2) sintesi chimiche speciali;

3) ingegneria chimica ambientale.

Durata: 3 anni . . . posti 3

Sede convenzionata: Trieste.

Facoltà di lettere e filosofia:

Dottorato di ricerca in « filosofia ».

Curricula n. 4:

1) Aristotele e la tradizione aristotelica con particolare riguardo all'aristotelismo veneto;

2) storia della storiografia filosofica;

3) metafisica classica ed ontologia contemporanea;

4) problematiche filosofico-religiose con particolare riguardo alla tradizione rosminiana ed alla gnoseologia ramboliana.

Durata: 3 anni . . posti 3

Dottorato di ricerca in « Filologia romanza ed italiana (retorica e poetica italiana e romanza) ».

Curricula n. 2:

1) italiana;

2) romanza.

Durata: 3 anni . posti 4

Facoltà di magistero:

Dottorato di ricerca in « Psicologia ».

Curricula n. 2:

1) percezione e psicofisica;

2) processi mentali superiori:

Durata: 4 anni . . posti 3

Dottorato di ricerca in « Pedagogia ».

Curricula n. 5:

1) pedagogia teorica;

2) educazione e linguaggio;

3) metodologia interdisciplinare e riforma dei curricula scolastici;

4) teoria e pratica dei processi formativi iniziali e continui;

5) storico-istituzionale-comparativo.

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Sedi convenzionate: Trieste, Udine.

Facoltà di scienze politiche:

Dottorato di ricerca in « Relazioni internazionali ».

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Sedi convenzionate: Bologna, Milano, Trieste.

Facoltà di scienze statistiche, demografiche, attuariali.

Dottorato di ricerca in « Statistica ».

Curricula n. 2:

1) statistica metodologica;

2) statistica applicata alle scienze economiche e sociali.

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Sedi convenzionate: Firenze, Trieste.

Facoltà di medicina e chirurgia, scienze matematiche, fisiche e naturali:

Dottorato di ricerca in « Biologia e patologia molecolare e cellulare ».

Curricula n. 2:

1) indirizzo biologico;

2) indirizzo patologico.

Titolo conseguibile:

medicina sperimentale.

Durata: 4 anni . . . . posti 5

Facoltà di medicina e chirurgia:

Dottorato di ricerca in « Scienze dello sviluppo ».

Curricula n. 2:

1) indirizzo biologico;

2) indirizzo epidemiologico.

Titolo conseguibile:

scienze pediatriche;
scienze neurologiche;
scienze psichiatriche;
scienze psicologiche.

Durata: 4 anni . . . . posti 5

Sedi convenzionate: Trieste.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

Dottorato di ricerca in « Fisica ».

Curricula n. 4:

1) fisica teorica;

2) fisica nucleare;

3) fisica subnucleare;

4) struttura della materia.

Durata: 3 anni . . . . posti 7

Sedi convenzionate: Trento.

Dottorato di ricerca in « Astronomia ».

Curricula n. 2:

1) astronomia stellare e galattica;

2) astronomia extragalattica e cosmologia.

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Dottorato di ricerca in « Scienze chimiche ».

Curricula n. 3:
1) chimica dei composti di coordinazione e metallorganici;
2) chimico-fisico;
3) chimica organica e biorganica.

Durata: 3 anni posti 8

Dottorato di ricerca in « Scienze della Terra ».

Curricula n. 3:
1) geologia e petrologia delle coperture sedimentarie, vulcaniche e metamorfiche;
2) geologia e petrologia dei basamenti cristallini;
3) morfologia e dinamica della superficie terrestre.

Durata: 3 anni posti 4

Dottorato di ricerca in « Biologia evoluzionistica ».

Curricula n. 3:
1) biologia molecolare e cellulare;
2) biologia evoluzionistica e tassonomica;
3) biologia marina.

Durata: 3 anni posti 6

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Facoltà di lettere e filosofia:

Dottorato di ricerca in « Filosofia » (filosofia della scienza).

Curricula n. 2:
1) epistemologia generale;
2) fondamenti della probabilità e del metodo induttivo.

Durata: 4 anni posti 3
Sedi convenzionate: Bologna, Milano, Trento .

Dottorato di ricerca in « Storia delle Americhe ».

Durata: 3 anni posti 4
Sedi convenzionate: Firenze, Torino.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

Dottorato di ricerca in « Scienze della terra ».

Curricula n. 4:
1) tettogenesi e metamorfismo;
2) geodinamica recente;
3) evoluzione strutturale dei bacini sedimentari;
4) finalizzazioni applicative.

Durata: 3 anni posti 5
Sedi convenzionate: Cagliari, Torino.

Dottorato di ricerca in « Fisica ».

Durata: 3 anni posti 5

Dottorato di ricerca in « Scienze chimiche ».

Curricula n. 3:
1) chimica e chimica fisica di sistemi condensati;
2) metodologie avanzate per analisi in tracce per lo studio di equilibri in soluzioni;
3) sintesi, struttura e reattività di molecole organiche.

Durata: 3 anni . posti 12
Sedi convenzionate: Pavia, Torino.

Facoltà di medicina e chirurgia:

Dottorato di ricerca in « Scienze microbiologiche ».

Titolo conseguibile:
scienze microbiologiche.

Durata: 4 anni posti 6

Sedi convenzionate: Ancona, Bologna, Cagliari, Padova, Parma, Roma, Cattolica, Siena, Trieste.

Dottorato di ricerca in « Scienze immunologiche ».

Titolo conseguibile:
scienze immunologiche.

Durata: 4 anni posti 3

Dottorato di ricerca in « Anatomia e istologia patologica ».

Titolo conseguibile:
scienze anatomoistopatologiche.

Durata: 4 anni . . . . posti 3

Facoltà di ingegneria:

Dottorato di ricerca in « Ingegneria elettronica ed informatica ».

Curricula n. 5:
1) microelettronica;
2) strumentazione elettronica automatica;
3) automatica e sistemistica;
4) comunicazioni;
5) informatica:

Durata: 3 anni . . . . posti 5

Dottorato di ricerca in « Ingegneria elettrotecnica ».

Curricula n. 5:
1) progettazione assistita da calcolatore di dispositivi elettromagnetici;
2) macchine elettriche ed elettronica di potenza;
3) materiali elettrici;
4) modellistica e dinamica delle macchine e dei sistemi elettrici e di potenza;
5) apparati e sistemi di misura elettrici.

Durata: 3 anni . . . . posti 3
Sedi convenzionate: Bologna, Milano Politecnico, Padova, Torino Politecnico.

Facoltà di giurisprudenza:

Dottorato di ricerca in « Diritto e procedura penale ».

Curricula n. 8:
1) *a*) riforma della parte generale del codice penale;
b) riforma di settori della parte speciale;
2) riforma del codice di procedura penale;
3) forme tradizionali e nuovi strumenti di collaborazione internazionale;
4) prospettive attuali della cosiddetta criminalità economica;
5) legislazione penale sostanziale: problemi;
6) tipologia delle sanzioni penali: evoluzione e prospettive;
7) nullità;
8) pena ed esecuzione.

Durata: 3 anni . . . . posti 3
Sedi convenzionate: Torino.

Facoltà di farmacia:

Dottorato di ricerca in « Scienze farmaceutiche ».

Curricula n. 4:
1) chimica del farmaco e dei prodotti biologicamente attivi;
2) determinazione attività farmacologica di nuovi prodotti naturali e sintesi;
3) tecnologia di produzione e controllo delle forme farmaceutiche;
4) chimica ed analisi tossicologica degli alimenti.

Durata: 3 anni . . . . posti 3
Sedi convenzionate: Sassari.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Facoltà di medicina e chirurgia:

Dottorato di ricerca in « Fisiopatologia applicata ».

Curricula n. 3:
1) le immagini nella ricerca fisiopatologica;
2) fisiopatologia dell'organismo irradiato;
3) fisiopatologia del sistema nervoso e degli organi di senso.

Titolo conseguibile:
fisiopatologia clinica ed applicata.

Durata: 4 anni . . . . posti 6

Facoltà di medicina e chirurgia - Farmacia:

Dottorato di ricerca in « Farmacologia e tossicologia ».

Titolo conseguibile:
scienze farmacologiche.

Durata: 4 anni . . . . posti 5

Facoltà di medicina e chirurgia, scienze matematiche, fisiche e naturali, farmacia:

Dottorato di ricerca in « Fisiologia ».

Titolo conseguibile:
scienze fisiologiche.

Durata: 4 anni . . . . posti 3

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

Dottorato di ricerca in « Astronomia ».

Curricula n. 2:
1) fisica solare;
2) astrofisica della materia interstellare e delle alte energie.

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Dottorato di ricerca in « Fisica ».

Curricula n. 5:
1) fisica teorica;
2) fisica nucleare;
3) fisica subnucleare;
4) struttura della materia;
5) fisica applicata.

Durata: 3 anni . . . . posti 4

Dottorato di ricerca in « Scienze chimiche ».

Curricula n. 4:
1) chimica fisica delle interfasi;
2) chimica fisica dello stato solido;
3) chimica inorganica;
4) chimica organica sintetica.

Durata: 3 anni . . . . posti 5

Università degli studi della Calabria

Facoltà di lettere e filosofia:

Dottorato di ricerca in « Scienze letterarie » (retorica e tecniche dell'interpretazione).

Curricula n. 3:
1) linguistico letterario;
2) scienze umane;
3) storico-artistico-archeologico.

Durata: 3 anni . . . . posti 4

Dottorato di ricerca in « Etnoantropologia ».

Curricula n. 3:
1) antropologico;
2) filologico;
3) teatrale.

Durata: 3 anni . . . . posti 5
Sedi convenzionate: Bari, Palermo, Roma.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Ingegneria:

Dottorato di ricerca in « Scienze e tecnologie chimiche ».

Curricula n. 3:
1) risonanze magnetiche e spettrometria di massa in applicazione ai sistemi organici ed inorganici;
2) sintesi e proprietà chimiche, fisiche e strutturali di composti di coordinazione organo-metallici ed organo-naturali;
3) sviluppo di processi dell'industria chimica.

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Università degli studi di Parma

Facoltà di medicina e chirurgia:

Dottorato di ricerca in « Fattori di accrescimento ».

Curricula n. 4:
1) ormonale;
2) nutrizionale;
3) metabolico;
4) genetico;

Titolo conseguibile:
scienze pediatriche.

Durata: 3 anni . . . . posti 5
Sedi convenzionate: Firenze, Siena.

Dottorato di ricerca in « Neuroscienze ».

Curricula n. 3:
1) neurochimica;
2) neurofisiologia;
3) neuropsicologia.

Titolo conseguibile:
scienze neurologiche;
scienze psichiatriche;
scienze psicologiche.

Durata: 4 anni . . . . posti 3
Sedi convenzionate: Bologna, Ferrara, Modena.

Dottorato di ricerca in « Biologia e patologia molecolare ».

Titolo conseguibile:
biologia e patologia molecolare.

Durata: 4 anni . . . . posti 3

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

Dottorato di ricerca in « Scienze chimiche ».

Curricula n. 2:
1) metodologie di sintesi;
2) metodologie strutturali.

Durata: 3 anni . . . . posti 5
Sedi convenzionate: Ferrara, Modena.

Dottorato di ricerca in « Scienze ambientali (scienza dell'ambiente) ».

Curricula n. 3:
1) ecologia di base;
2) ecologia delle acque interne;
3) ecologia applicata.

Durata: 3 anni . . . . posti 3
Sedi convenzionate: Bologna, Pavia.

Dottorato di ricerca in « Fisica ».

Curricula n. 4:
1) biofisica molecolare;
2) fisica teorica;
3) scienza dei materiali ed elettronica dello stato solido;
4) struttura della materia.

Durata: 3 anni . . . . posti 5
Sedi convenzionate: Modena.

Facoltà di magistero:

Dottorato di ricerca in « Sociologia ».

Curricula n. 7:
1) teoria ed epistemologia sociologica;
2) antropologia sociale e comparativa;
3) processi di socializzazione e di comunicazione;
4) politiche sociali e sistemi politici;
5) dimensioni territoriali ed ambientali della vita di relazione;

6) mondo del lavoro e delle relazioni industriali;
7) dinamiche intersoggettive di marginalità, devianze e innovazioni.

Durata: 3 anni . . . . . posti 5
Sedi convenzionate: Bologna, Milano, Cattolica, Urbino.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Facoltà di farmacia:

Dottorato di ricerca in «Chimica e tecnologie farmaceutiche».

Curricula n. 3:
1) chimico farmaceutico;
2) farmaceutico applicativo;
3) analitico farmaceutico;

Durata: 3 anni . . . . . posti 3
Sedi convenzionate: Parma

Facoltà di ingegneria:

Dottorato di ricerca in «Ingegneria elettronica ed informatica».

Curricula n. 3:
1) componenti elettronici e microelettronica;
2) strumentazione elettronica ed optoelettronica;
3) informatica.

Durata: 3 anni . . . . . posti 3

Facoltà di lettere e filosofia:

Dottorato di ricerca «Psicologia».

Curricula n. 3:
1) psicologia dei processi cognitivi e psicolinguistica;
2) psicologia sociale e dello sviluppo;
3) psicologia dinamica e clinica.

Durata: 3 anni . . . . . posti 3
Sedi convenzionate: Milano Statale - Istituto Universitario di Bergamo.

Facoltà di medicina e chirurgia:

Dottorato di ricerca in «Patologia umana».

Curricula n. 1:
1) morfologia, fisiologia e patologia cellulare.

Titolo conseguibile:
Scienze anatomoistopatologiche.

Durata: 4 anni . posti 3
Sedi convenzionate: Milano Statale.

Facoltà di medicina e chirurgia - Scienze matematiche, fisiche e naturali:

Dottorato di ricerca in «Biochimica».

Titolo conseguibile:
scienze biochimiche;
biologia molecolare.

Durata: 3 anni . . posti 5
Sedi convenzionate: Genova.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

Dottorato di ricerca in «Fisica».

Curricula n. 3:
1) fisica atomica, molecolare e degli stati aggregati;
2) fisica nucleare e subnucleare;
3) fisica teorica e matematica.

Durata: 3 anni posti 3

Dottorato di ricerca in «Scienze genetiche (genetica e biologia molecolare)».

Durata: 3 anni . Posti 5
Sedi convenzionate: Firenze.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Facoltà di giurisprudenza - Scienze politiche - Economia e commercio.

Dottorato di ricerca in «Diritto pubblico».

Durata: 3 anni . . . . posti 4
Sedi convenzionate: Camerino, Macerata, Chieti, Roma, Luiss, Ancona.

Facoltà di lettere e filosofia:

Dottorato di ricerca in «Filosofia».

Curricula n. 1:
1) filosofia, scienze umane e interpretazione.

Durata: 3 anni . . . . posti 3
Sedi convenzionate: Bari, Chieti, Macerata

Facoltà di lettere e filosofia - Scienze politiche:

Dottorato di ricerca in «Storia (urbana e rurale)».

Curricula n. 2:
1) storia urbana;
2) storia rurale.

Durata: 3 anni . . . . posti 4
Sedi convenzionate: Macerata, Siena, Urbino, Roma, Ancona.

Facoltà di medicina e chirurgia - Medicina veterinaria:

Dottorato di ricerca in «Perinatologia».

Curricula n. 3:
1) indirizzo biochimico di perinatologia;
2) indirizzo-bio-fisico di perinatologia;
3) indirizzo farmacologico di perinatologia.

Titolo conseguibile:
scienze ginecologiche.

Durata: 4 anni . . . . posti 4
Sedi convenzionate: Chieti, Firenze, Pisa, Roma, Milano, Istituto Negri.

Facoltà di medicina veterinaria:

Dottorato di ricerca in «Malattie infettive degli animali domestici».

Durata: 4 anni . . . . posti 5
Sedi convenzionate: Parma, Pisa

Dottorato di ricerca in «Ostetricia e ginecologia veterinaria».

Durata: 3 anni . . . . posti 7
Sedi convenzionate: Bari, Bologna, Napoli, Torino.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

Dottorato di ricerca in «Scienze della terra».

Curricula n. 2:
1) evoluzione dei bacini sedimentari;
2) evoluzione tettonico sedimentaria recente dell'Appennino;

Durata: 4 anni . . . . posti 3
Sedi convenzionate: Ancona, Camerino, Urbino.

Dottorato di ricerca in «Scienze chimiche»

Curricula n. 4:
1) bioinorganica e biochimica fisica;
2) chimica fisica;
3) chimica inorganica;
4) chimica organica.

Durata: 3 anni . . . . posti 4
Sedi convenzionate: Siena.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PISA

Facoltà di scienze politiche:

Dottorato di ricerca in « Sociologia dello sviluppo ».

Durata: 3 anni posti 3

Facoltà di medicina e chirurgia:

Dottorato di ricerca in « Scienza della visione ».

Titolo conseguibile:

Durata: 4 anni . posti 3

Dottorato di ricerca in « Neuroscienze ».

Curricula n. 7:

1) neuro-anatomia sperimentale;
2) neurobiologia dello sviluppo;
3) neurochimica e neurofarmacologia;
4) neurofisiologia;
5) biofisica della retina e della visione;
6) psicologia sperimentale;
7) fisiologia del comportamento.

Titolo conseguibile:

scienze neurologiche;
scienze psichiatriche;
scienze psicologiche.

Durata: 4 anni posti 4

Facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali:

Dottorato di ricerca in « Scienze della terra ».

Curricula n. 3:

1) mineralogia;
2) magmatologia e vulcanologia;
3) geologia.

Durata: 4 anni posti 4

Dottorato di ricerca in « Scienze chimiche ».

Curricula n. 5:

1) chimica analitica;
2) chimica fisica;
3) chimica industriale;
4) chimica inorganica;
5) chimica organica.

Durata: 3 anni posti 5

Facoltà di ingegneria:

Dottorato di ricerca in « Ingegneria nucleare (sicurezza degli impianti nucleari).

Durata: 3 anni posti 3

Facoltà di agraria:

Dottorato di ricerca in « Culture erbacee ».

Curricula n. 2:

1) aspetti ambientali biochimici e tecniche di coltura e delle colture da olii e da proteine;

2) tecnologia di trasformazione e di utilizzazione delle colture da olio e da proteine.

Durata: 3 anni posti 3

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Facoltà di medicina e chirurgia - Farmacia:

Dottorato di ricerca in « Biochimica ».

Durata: 4 anni posti 3

Titolo conseguibile:

scienze biochimiche;
biologia molecolare.

Facoltà di economia e commercio:

Dottorato di ricerca in « Scienze merceologiche ».

Durata: 3 anni . . . . posti 4

Curricula n. 2:

1) merceologia alimentare;
2) produzione di merci e ambiente.

Facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali:

Dottorato di ricerca in « Geofisica della litosfera e geodinamica ».

1) geodinamica;
2) geofisica di esplorazione;
3) sismologia.

Durata: 3 anni . . . . posti 3

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Facoltà di farmacia:

Dottorato di ricerca in « Chimica del farmaco ».

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Curricula n. 3:

1) chimico farmaceutico - progettazione dei farmaci;
2) tecnico - farmaceutico - applicato;
3) strutture biologicamente attive di origine vegetale;

Facoltà di giurisprudenza:

Dottorato di ricerca in « Diritto civile ».

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Sedi convenzionate: Milano, Modena, Padova, Trieste, Venezia, Verona.

Dottorato di ricerca in « Diritto comparato ».

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Sedi convenzionate: Camerino, Firenze, Messina, Milano Bocconi, Genova, Modena, Napoli, Palermo, Parma, Pavia, Pisa, Roma, Siena, Trieste, Bari Ist. Un. studi europei Torino.

Facoltà di lettere e filosofia:

Dottorato di ricerca in « Storia (Storia della società europea) ».

Durata: 3 anni . . . . posti 4

Curricula n. 2:

1) vita intellettuale ed istituzioni culturali;
2) storia comparata delle economie europee.

Facoltà di lettere e filosofia - Magistero - Scienze politiche:

Dottorato di ricerca in « Francesistica ».

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Curricula n. 4:

1) umanesimo e rinascimento;
2) civiltà letteraria del Seicento e del Settecento;
3) civiltà letteraria dall'Ottocento e del Novecento;
4) filologia gallo-romanza.

Sedi convenzionate: Genova, Parma.

Dottorato di ricerca in « Crisi e trasformazione della società ».

Durata: 3 anni . . . . posti 10

Curricula n. 4:

1) formazione dell'Italia contemporanea;
2) movimento operaio e rivoluzioni socialiste;
3) rivoluzioni dall'alto: i fascismi;
4) guerra e dopo-guerra.

Sedi convenzionate: Bologna, Ferrara, Modena, Padova.

Facoltà di magistero:

Dottorato di ricerca in « Discipline dello spettacolo ».

Durata: 3 anni . posti 3

Curricula n. 2:

1) strutture del linguaggio fotografico, cinematografico e televisivo;
2) modelli strutture della rappresentazione teatrale.

Sede convenzionata: Genova.

Dottorato di ricerca in « Italianistica ».

Durata: 3 anni posti 3

Curricula n. 2:

1) Letteratura italiana antica;
2) Letteratura italiana moderna e contemporanea.

Sede convenzionata: Genova.

Facoltà di medicina e chirurgia:

Dottorato di ricerca in « Scienze oftalmologiche ».

Durata: 4 anni posti 3

Titolo conseguibile:

scienze oftalmologiche.

Dottorato di ricerca in « Fisiologia ».

Durata: 4 anni posti 4

Curricula n. 4.

1) ricerche sulla dinamica cardiaca e sulla circolazione coronarica;
2) la propagazione dell'impulso nelle aritmie cardiache;
3) elettrofisiologia e morfofisiologia strutturali cardiache;
4) la regolazione nervosa dell'attività cardiaca;

Titolo conseguibile:

scienze fisiologiche.

Sedi convenzionate: Genova, Padova.

Dottorato di ricerca in « Genetica umana ».

Durata: 4 anni posti 3

Titolo conseguibile:

scienze genetiche.

Sedi convenzionate: Genova, Napoli.

Dottorato di ricerca in « Scienze neurologiche ».

Durata: 3 anni posti 5

Titolo conseguibile:

scienze neurologiche;
scienze psichiatriche;
scienze psicologiche.

Facoltà di medicina e chirurgia - Farmacia:

Dottorato di ricerca in « Farmacologia e tossicologia ».

Durata: 4 anni posti 5

Curricula n. 7:

1) neuropsicofarmacologia;
2) farmacologia gastroenterologica;
3) farmacologia clinica;
4) farmacologia cardiovascolare;
5) farmacologia molecolare;
6) tossicologia;
7) chemioterapia.

Titolo conseguibile:

scienze farmacologiche.

Sedi convenzionate: Genova, Pavia, Pisa.

Facoltà di medicina e chirurgia - Farmacia - Scienze matematiche, fisiche e naturali:

Dottorato di ricerca in « Patologia sperimentale e molecolare ».

Durata: 4 anni . . . . posti 8

Curricula n. 2:

1) patologia molecolare;
2) esiologia generale.

Titolo conseguibile:

patologia sperimentale e molecolare.

Sedi convenzionate: Cagliari, Genova, Perugia, Siena, Sassari.

Facoltà di medicina e chirurgia - Medicina veterinaria:

Dottorato di ricerca in « Biochimica ».

Durata: 4 anni . . . . posti 3

Titolo conseguibile:

scienze biochimiche;
biologia molecolare.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

Dottorato di ricerca in « Fisica ».

Durata: 3 anni . . . . posti 6

Curricula n. 4:

1) fisica nucleare e subnucleare;
2) fisica degli stati condensati;
3) astronomia, astrofisica, fisica cosmica, geofisica;
4) fisica teorica.

Sede convenzionata: Cagliari.

Facoltà di scienze politiche - Lettere e filosofia:

Dottorato di ricerca in « Storia del pensiero politico e delle istituzioni politiche ».

Durata: 3 anni . . . . posti 6

Curricula n. 5:

1) pensiero politico classico e medievale;
2) pensiero politico moderno;
3) pensiero politico contemporaneo;
4) filosofia della politica;
5) istituzioni politiche;

Sedi convenzionate: Bari, Bologna.

Facoltà di scienze politiche - Magistero - Lettere e filosofia - Economia e commercio:

Dottorato di ricerca in « Sociologia ».

Durata: 3 anni . . . . posti 5

Curricula n. 3:

1) sociologia dei fenomeni economici e politici;
2) sociologia dei fenomeni culturali;
3) teorie sociologiche e metodi di ricerca;

Sedi convenzionate: Milano, Pavia.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Facoltà di architettura:

Dottorato di ricerca in « Conservazione dei beni architettonici ».

Curricula n. 1:

1) la storia dell'architettura, ricerca pura e applicata ai programmi di conservazione.

Durata: 3 anni . . . . posti 4

Dottorato di ricerca in « Tecnologia dell'architettura ».

Curricula n. 3:

1) il disegno industriale nel quadro della cultura tecnologica della progettazione;
2) i processi produttivi in relazione alla tecnica e alla economia della produzione edilizia;
3) la normazione attraverso lo studio della teoria e dei metodi del controllo prestazionale;

Durata: 3 anni posti 5

Sede convenzionata: Firenze.

Facoltà di architettura - Ingegneria:

Dottorato di ricerca in « Pianificazione territoriale ».

Curricula n. 4:

1) la pianificazione territoriale;
2) pianificazione e progettazione urbana;
3) progetto ed esercizio dei sistemi di trasporto;
4) infrastrutture dei trasporti.

Durata: 3 anni posti 5

Facoltà di farmacia:

Dottorato di ricarca in « Scienze farmaceutiche ».

Curricula n. 3:

1) chimica farmaceutica (progettazione e sintesi dei farmaci);
2) tecniche farmaceutiche analitiche (controllo qualità farmacoalimenti, additivi residui, ecc.);
3) sperimentazione biofarmacologica.

Durata: 3 anni posti 4

Facoltà di giurisprudenza:

Dottorato di ricerca in « Diritto costituzionale e diritto pubblico generale ».

Durata: 3 anni posti 4

Dottorato di ricerca in « Diritto canonico ed ecclesiastico ».

Durata: 3 anni posti 3

Sedi convenzionate: Camerino, Milano, Milano cattolica, Macerata.

Dottorato di ricerca in « Diritto commerciale ».

Durata: 3 anni posti 3

Sedi convenzionate: Camerino, Macerata, Sassari, Napoli, Urbino, Cagliari, Firenze, Pisa, Perugia, Siena, Roma Luiss, Pescara.

Dottorato di ricerca in « Diritto e procedura penale ».

Durata: 3 anni posti 3

Dottorato di ricerca in « Diritto dell'economia ».

Curricula n. 4:

1) pubblico e privato in economia;
2) soggetti e forme nell'attività economica;
3) il governo pubblico dell'economia;
4) Processi di internazionalizzazione dell'economia.

Durata: 3 anni posti 4

Sedi convenzionate: Bari, Camerino, Palermo, Catania, Napoli.

Dottorato di ricerca in « Diritto tributario ».

Durata: 3 anni . posti 3

Sedi convenzionate: Catania, Firenze, Torino.

Dottorato di ricerca in « Diritto romano e diritti dell'oriente mediterraneo ».

Durata: 3 anni posti 4

Sedi convenzionate: Bari, Cagliari, Firenze, Macerata, Pisa, Sassari, Siena.

Dottorato di ricerca in « Filosofia del diritto, teoria generale del diritto e filosofia della politica ».

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Sedi convenzionate: Bari, Catania, Chieti, Macerata, Napoli, Palermo, Salerno, Sassari.

Facoltà di giurisprudenza - Scienze politiche:

Dottorato di ricerca in « Diritto civile ».

Curricula n. 5:

1) problemi attuali del diritto di famiglia;
2) autonomia privata e princìpi della Costituzione;
3) l'odierna evoluzione dell'istituto della proprietà;
4) tutela delle persone, ambiente e interessi diffusi;
5) organizzazione e giurisdizione nelle formazioni sociali intermedie.

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Sedi convenzionate: Cagliari, Macerata, Teramo, Napoli Navale - Perugia, Roma Luiss.

Facoltà di giurisprudenza - Economia e commercio - Scienze politiche.

Dottorato di ricerca in « Diritto internazionale ».

Durata: 3 anni . . . . posti 4

Sedi convenzionate: Cagliari, Camerino, Catania, Ferrara, Firenze, Perugia, Pisa, Sassari, Palermo, Roma LUISS, Messina.

Facoltà di economia e commercio:

Dottorato di ricerca in « Economia politica ».

Curricula n. 3:

1) il capitale, domanda effettiva e sviluppo economico;
2) aspetti interni ed internazionali della moneta e del finanziamento dell'economia;
3) metodi teorici, processi reali e programmazione nella politica economica;

Durata: 3 anni . . . . posti 8

Facoltà di economia e commercio - Giurisprudenza:

Dottorato di ricerca in « Diritto processuale civile ».

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Sedi convenzionate: Bari, Messina, Cagliari, Macerata, Napoli, Palermo, Pisa, Salerno, Chieti (Teramo). Perugia.

Facoltà di scienze politiche:

Dottorato di ricerca in « Storia delle dottrine delle istituzioni politiche e filosofia della politica ».

Durata: 3 anni . . . . posti 6

Dottorato di ricerca in « Storia delle relazioni internazionali ».

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Facoltà di scienze statistiche, demografiche attuariali - Economica e commercio - Scienze politiche:

Dottorato di ricerca in « Analisi economica matematica e statistica dei fenomeni sociali ».

Curricula n. 3:

1) economico;
2) matematico;
3) statistico-economico.

Durata: 3 anni . . . . posti 5

Facoltà di scienze statistiche, demografiche e attuariali:

Dottorato di ricerca in « Scienze attuariali ».

Durata: 3 anni . . , ... posti 4

Sede convenzionata: Trieste.

Dottorato di ricerca in « Statistica metodologica ».

Durata: 3 anni posti 5

Sede convenzionata: Trieste.

Facoltà di lettere e magistero:

Dottorato di ricerca in « Studi americani ».

Curricula n. 3:

1) area artistico-letteraria;
2) area storico-sociale;
3) area linguistica.

Durata: 3 anni posti 3

Dottorato di ricerca in « Filologia romanza ed italiana ».

Durata: 3 anni posti 4

Sedi convenzionate: Firenze, Messina, Pisa.

Dottorato di ricerca in « Filosofia ».

Curricula n. 5:

1) ricerca storico-filosofica nel campo del pensiero antico;
2) storia del pensiero europeo dall'età del Rinascimento all'età dell'Illuminismo;
3) storia della cultura filosofica italiana fra '800 e '900;
4) rapporti tra filosofia e pensiero scientifico nell'età moderna e contemporanea;
5) la ricerca filosofica nell'età contemporanea.

Durata: 4 anni posti 6

Dottorato di ricerca in « Italianistica ».

Durata: 3 anni posti 6

Sedi convenzionate: Cagliari, L'Aquila.

Dottorato di ricerca in « Linguistica ».

Curricula n. 5:

1) storico: lingue del mondo antico;
2) storico: lingue romanze-italiane;
3) teorico;
4) applicato: metodologia, insegnamento della lingua madre;
5) applicato: metodologia insegnamento delle lingue straniere.

Durata: 3 anni posti 5

Sede convenzionata: Lecce.

Dottorato di ricerca in « Scienze letterarie » (Letterature comparate).

Curricula n. 3:

1) tecnica della creazione letteraria e metodologia comparata della critica e della storiografia letteraria;
2) fenomeni, movimenti e generi delle singole letterature;
3) teoria e tecnica della traduzione.

Durata: 3 anni posti 4

Dottorato di ricerca in « Pedagogia ».

Curricula n. 2:

1) sperimentazione didattica;
2) rilevazioni su grandi campioni.

Durata: 3 anni posti 4

Sedi convenzionate: Bologna, Ferrara, Firenze, Lecce, Parma, Palermo, Pavia.

Facoltà di lettere e filosofia:

Dottorato di ricerca in « Archeologia » (Orientale: urbanizzazione dell'Asia anteriore antica).

Curricula n. 3:

1) urbanizzazione in Mesopotamia e Iran;
2) urbanizzazione in Alta Mesopotamia e Anatolia;
3) urbanizzazione in Siria e Palestina.

Durata: 3 anni posti 3

Sedi convenzionate: Firenze, Pisa, Torino.

Dottorato di ricerca in « Archeologia » (Preistoria).

Curricula n. 1:

1) sviluppi culturali verso l'urbanizzazione.

Durata: 3 anni . . . . posti 4

Sedi convenzionate: Perugia, Sassari, Urbino.

Dottorato di ricerca in « Archeologia » (Etruscologia).

Curricula n. 2:

1) etruscologia e antichità italiche;
2) civiltà e istituzioni dell'Italia preromana.

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Sedi convenzionate: Milano statale, Siena.

Dottorato di ricerca in « Filologia greca e latina ».

Curricula n. 3:

1) filologia;
2) letteratura greca;
3) letteratura latina.

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Dottorato di ricerca in « Francesistica ».

Durata: 3 anni . . . . posti 4

Sedi convenzionate: Firenze, Pisa.

Dottorato di ricerca in « Slavistica ».

Curricula n. 2:

1) slavistica;
2) russistica.

Durata: 4 anni . . . . posti 4

Sedi convenzionate: Bari, Firenze, Napoli orientale, Padova, Pisa, Venezia.

Dottorato di ricerca in « Storia dell'arte ».

Curricula n. 5:

1) storia dell'arte bizantina: la prima età macedone a Costantinopoli e nell'Impero bizantino;
2) storia dell'arte medioevale: le origini del gotico;
3) storia dell'arte moderna: aspetti e fasi della tradizione classica dall'Umanesimo all'800;
4) teorie e ideologie della contemporaneità: opere, documenti e fonti;
5) storia delle tecnologie costitutive di manufatti di interesse artistico anche ai fini della loro conservazione.

Durata: 3 anni . . . . posti 5

Sedi convenzionate: Firenze, Parma.

Dottorato di ricerca in « Storia religiosa ».

Curricula n. 2:

1) storia delle religioni;
2) Cristianistica.

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Facoltà di magistero:

Dottorato di ricerca in « Teoria e ricerca sociale ».

Curricula n. 5:

1) teoria e storia;
2) ricerca sociale applicata;
3) comunicazione cultura e personalità;
4) lavoro ed organizzazione;
5) territorio, istituzioni e mutamento sociale.

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Dottorato di ricerca in « Pedagogia ».

Curricula n. 3:

1) storico teoretico;
2) empirico-sperimentale;
3) didattico-operativo.

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Dottorato di ricerca in « Psicologia ».

Curricula n. 1:

1) psicologia cognitiva.

Durata: 3 anni posti 3

Facoltà di medicina e chirurgia:

Dottorato di ricerca in « Fisiopatologia cardiovascolare ».

Curriculum unico con 7 aree di addestramento scientifico:

Titolo conseguibile:

fisiopatologia cardiovascolare.

Durata: 4 anni posti 6

Sedi convenzionate: Napoli, Parma, Pisa.

Dottorato di ricerca in « Biologia umana: basi cellulari e molecolari ».

Titolo conseguibile:

biologia cellulare;
morfologia umana normale.

Sedi convenzionate: Genova, Torino.

Durata: 4 anni posti 3

Dottorato di ricerca in « Scienze morfogenetiche e citologiche ».

Curricula n. 3:

1) biologia dello sviluppo del mammifero;
2) citodifferenziamento ed istogenesi;
3) morfologia e organizzazione molecolare.

Titolo conseguibile:

biologia cellulare;

morfologia umana normale.

Durata: 4 anni . posti 8

Sedi convenzionate: Bologna, Firenze, Genova, L'Aquila, Padova, Torino.

Dottorato di ricerca in « Microbiologia ed epidemiologia ».

Curricula n. 1:

1) microbiologia, virologia, parassitologia, epidemiologia, immunoprofilassi.

Titolo conseguibile:

scienze microbiologiche.

Durata: 3 anni posti 3

Dottorato di ricerca in «Microchirurgia».

Curricula n. 5:

1) microchirurgia applicata;
2) microchirurgia della sterilità;
3) microchirurgia plastica e ricostruttiva;
4) microchirurgia ortopedica e traumatologica;
5) microchirurgia con sorgenti laser.

Titolo conseguibile:

scienze chirurgiche;
fisiopatologia chirurgica;
microchirurgia.

Durata: 3 anni posti 4

Sedi convenzionate: Napoli, Milano, Padova.

Dottorato di ricerca in «Fisiopatologia dei tessuti calcificati».

Curricula n. 1:

1) fisiopatologia, istopatologia, metabolismo e patologia ultrastrutturale;

Titolo conseguibile:

fisiopatologia dei tessuti calcificati.

Sedi convenzionate: L'Aquila.

Durata: 4 anni . . . posti 4

Dottorato di ricerca in « Genetica medica ».

Curricula n. 3:

1) clinico-preventivo;
2) immunogenetico;
3) genetica somatica e molecolare.

Titolo conseguibile:

scienze genetiche.

Durata: 4 anni . . . . posti 8

Sedi convenzionate: Ferrara, Sassari, Urbino, L'Aquila.

Dottorato di ricerca in « Infettivologia ».

Curricula n. 3:

1) chemioantisistiloterapia delle malattie infettive;
2) virologia clinica;
3) diagnosi e terapie delle malattie infettive dei paesi caldi.

Titolo conseguibile:

scienze infettivologiche.

Durata: 4 anni . . . . posti 4

Sede convenzionata: Perugia.

Dottorato di ricerca in « Medicina sperimentale ».

Curricula n. 4:

1) biochimica patologica;
2) patologia molecolare;
3) immunologia, immunogenetica ed immunofarmacologia;
4) Patologia ultrastrutturale.

Titolo conseguibile:

medicina sperimentale.

Durata: 4 anni . . . . posti 9

Sedi convenzionate: L'Aquila, Perugia.

Dottorato di ricerca in « Scienze endocrinologiche e metaboliche ».

Curricula n. 1:

1) fisiopatologia delle ghiandole endocrine.

Titolo conseguibile:

fisiopatologia endocrina e del metabolismo.

Durata: 4 anni . . . . posti 4

Dottorato di ricerca in « Scienze gastroenterologiche ».

Titolo conseguibile:

gastroenterologiche.

Durata: 4 anni . . . . posti 3

Sedi convenzionate: Bari, Napoli II, Parma.

Facoltà di medicina e chirurgia - Scienze matematiche, fisiche e naturali - Farmacia.

Dottorato di ricerca in « Biochimica ».

Titolo conseguibile:

scienze biochimiche;
biologia molecolare.

Durata: 3 anni . . . . posti 5

Facoltà di medicina e chirurgia, ingegneria.

Dottorato di ricerca in « Fisiopatologia chirurgica ».

Titolo conseguibile:

scienze chirurgiche;
fisiopatologia chirurgica;
microchirurgia.

Sedi convenzionate: L'Aquila.

Durata: 4 anni . . . . posti 7

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

Dottorato di ricerca in « Biologia evoluzionistica ».

Durata: 3 anni . . . . posti 8

Dottorato di ricerca in «Fisica».

Curricula n. 5:

1) struttura della materia;
2) fisica dei nuclei e delle particelle;
3) astrofisica e scienze della terra;
4) fisica teorica;
5) fisica generale.

Durata: 3 anni . posti 12

Dottorato di ricerca in «Matematica».

Curricula n. 4:

1) analisi funzionale applicazioni;
2) fisica matematica;
3) matematica applicata;
4) strutture algebriche e geometriche.

Durata: 4 anni . posti 10

Dottorato di ricerca in «Scienze della terra».

Curricula n. 5:

1) processi geologici, loro cronologia ed evoluzione;
2) equilibri sperimentali di minerali e rocce;
3) geologia dell'ambiente e delle risorse naturali;
4) geologia strutturale e geofisica;
5) mineralogia, petrografia e geochimica delle rocce ignee.

Durata: 3 anni posti 8

Dottorato di ricerca in «Scienze chimiche».

Curricula n. 5:

1) chimica fisica dello stato solido e delle soluzioni;
2) chimica macromolecolare e biorganica;
3) metodologie analitiche e processi di controllo;
4) reattività e sintesi chimiche;
5) struttura molecolare.

Durata: 3 anni . posti 10

Facoltà di ingegneria:

Dottorato di ricerca in «Elettromagnetismo applicato e scienze elettrofisiche».

Curricula n. 2:

1) elettromagnetismo applicato;
2) scienze elettrofisiche.

Durata: 3 anni posti 3

Dottorato di ricerca in «Energetica» (Ingegneria delle fonti energetiche nucleari, convenzionali e rinnovabili).

Curricula n. 3:

1) ingegneria nucleare;
2) ingegneria termotecnica e termomeccanica;
3) ingegneria delle fonti rinnovabili.

Durata: 3 anni posti 3

Sede convenzionata: Palermo.

Dottorato di ricerca in «Ingegneria» dei materiali (delle materie prime e metallurgia).

Curricula n. 3:

1) ingegneria dei materiali;
2) ingegneria delle materie prime;
3) metallurgia.

Durata: 3 anni posti 4

Sedi convenzionate: Bari, Bologna, Cosenza, Napoli, Palermo, L'Aquila.

Dottorato di ricerca in «Ingegneria dei sistemi delle comunicazioni e informatica».

Curricula n. 3:

1) controllo e analisi dei sistemi;
2) comunicazioni;
3) informatica.

Durata: 3 anni posti 4

Dottorato di ricerca in «Ingegneria edile».

Curricula n. 1:

1) progettazione e procedimenti costruttivi per l'edilizia industrializzata.

Durata: 3 anni . . . . posti 6

Sedi convenzionate: Bari, Genova, Palermo.

Dottorato di ricerca in «Ingegneria elettronica».

Curricula n. 3:

1) dispositivi elettronici;
2) circuiti elettronici;
3) sistemi elettronici.

Durata: 3 anni . . . . posti 2

Dottorato di ricerca in «Ingegneria elettronica».

Curricula n. 3:

1) elettrotecnica (modelli dei sistemi elettrici, calcolo dei campi, inquinamento elettromagnetico, applicazioni della superconduttività);
2) impianti elettrici (produzione, trasmissione, distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica; tecnica delle alte tensioni);
3) macchine elettriche (dinamica macchine elettriche; progettazione convertitori statici e azionamenti-misti).

Durata: 3 anni . . . . posti 3

Sedi convenzionate: L'Aquila, Pisa, Torino Pol.

Dottorato di ricerca in «Meccanica applicata».

Curricula n. 3:

1) meccanica dei solidi;
2) meccanica dei fluidi;
3) meccanica dei sistemi.

Durata: 3 anni . . . . posti 6

Scuola di ingegneria aerospaziale:

Dottorato di ricerca in «Ingegneria aerospaziale».

Curricula n. 6:

1) aerodinamica delle alte velocità;
2) meccanica dei veicoli aerospaziali;
3) metodi matematici;
4) propulsione;
5) strutture e materiali;
6) tecniche di progetto e sperimentazione aerospaziale.

Durata: 3 anni . . . . posti 4

ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA DI VENEZIA

Facoltà di architettura:

Dottorato di ricerca in «Composizione architettonica».

Curricula n. 3:

1) la composizione architettonica e la storia dell'architettura;
2) la composizione architettonica e le tecniche progetturali;
3) la progettazione architettonica come sistematica degli interventi.

Durata: 3 anni . . . . posti 8

Sedi convenzionate: Milano Politecnico, Napoli.

Dottorato di ricerca in «Pianificazione territoriale».

Curricula n. 3:

1) la pianificazione territoriale in una società complessa;
2) relazioni tra dinamiche socio-economiche e modifica degli assetti e delle politiche territoriali;
3) vincoli «naturali» alle possibili modifiche degli assetti e delle politiche territoriali.

Durata: 3 anni . . . . posti 5

Sedi convenzionate: Milano Politecnico, Torino Politecnico.

Dottorato di ricerca in « Storia dell'architettura e dell'urbanistica ».

Curricula n. 3:

1) renovatio urbis: Roma e Venezia tra il '400 e '500;
2) il classicismo: mito e mitologia;
3) il « giardino » come « labirinto » della storia.

Durata: 3 anni . posti 5

Sede convenzionata: Padova.

Possono presentare domanda di ammissione ai corsi coloro che siano in possesso di laurea o titolo equipollente conseguito presso Università straniere; si prescinde, per l'ammissione, dal requisito della cittadinanza italiana.

I cittadini non italiani sono ammessi ai corsi in soprannumero nel limite della metà dei posti suindicati con arrotondamento all'unità per eccesso.

Nel rispetto del limite massimo di cui all'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 (pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 209 del 31 luglio 1980), e con le stesse modalità concorsuali, possono essere ammessi ai corsi ricercatori dipendenti da enti pubblici e professori di ruolo delle scuole secondarie superiori.

La domanda, redatta in carta legale da L. 700, deve essere direttamente presentata o spedita, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, ai rettori o direttori delle suindicate Università e Istituti universitari.

Sarà cura delle Università, sede amministrativa del dottorato, dare avviso ai candidati del calendario d'esami.

Per ulteriori informazioni, e per una completa visione del bando di concorso, gli interessati potranno rivolgersi agli uffici delle predette Università e Istituti universitari.

(6512)

Concorso a due posti di tecnico esecutivo presso l'Università di Bologna

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato.

Rettorato:

servizi generali posti 2

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Bologna, via Zamboni, 33, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Bologna.

(6506)

Concorso a quattordici posti di tecnico esecutivo presso l'Università di Torino

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso gli Istituti e per i posti sottoindicati.

Rettorato:

servizi generali posti 1

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di anatomia umana normale . . . . posti 1
istituto di clinica dermosifilopatica . . . . » 1
istituto di fisiologia umana . . . . . » 1
istituto di patologia generale . . . . . » 1

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

servizi generali . . . . posti 1
itsituto di antropologia e etnografia . . . . » 1
istituto di scienza dell'informazione . . . . » 1

Facoltà di farmacia:

servizi generali . . . . posti 1
istituto di chimica farmaceutica e tossicologica . » 1

Facoltà di agraria:

istituto di coltivazioni arboree . . . . . posti 1
istituto di entomologia agraria e apicoltura . . » 1
istituto di microbiologia e industrie agrarie . . » 1

Facoltà di medicina veterinaria:

istituto di patologia speciale e clinica chirurgica posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Torino, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. I candidati dovranno produrre distinte domande per ciascun posto messo a concorso. Nel caso in cui il candidato presenti una sola istanza per più concorsi, l'istanza verrà ritenuta valida per la partecipazione al primo dei concorsi in essa indicati.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Torino.

(6507)

Concorso ad un posto di tecnico coadiutore presso l'Università di Milano

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di clinica neurologica (per le esigenze della seconda Cattedra) . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Milano.

(6508)

Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università di Roma

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso la cattedra e per il posto sottoindicato:

Facoltà di lettere e filosofia:

cattedra di lingua e letteratura portoghese II posti 1

Titolo di studio richiesto: Licenza della scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Roma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove d'esame si svolgeranno presso la cattedra di lingua e letteratura portoghese II, facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi di Roma, piazzale Aldo Moro n. 5, Roma, alle ore 9 del settantesimo giorno non festivo, successivo a quello della pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Roma.

(100)

Diario delle prove d'esame del concorso ad un posto di tecnico coadiutore presso l'Università di Udine

Le prove scritte del concorso ad un posto di tecnico coadiutore presso il centro di calcolo della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Udine il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 226 del 18 agosto 1982 alla pagina 5881 si svolgeranno presso il centro di calcolo della facoltà di scienze, via Mantica, 3, Udine, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 18 gennaio 1983, ore 15;
seconda prova scritta: 19 gennaio 1983, ore 9.

(101)

Diario delle prove di esame di concorsi a posti di tecnico esecutivo presso l'Università di Udine

Le prove di esame dei concorsi pubblici a posti di tecnico esecutivo presso l'Università di Udine il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 226 del 18 agosto 1982 alla pag. 5882, avranno luogo nei giorni e presso le sedi accanto ad ogni istituto indicati:

facoltà di lingue e letterature straniere, istituto di glottologia: 7 e 8 gennaio 1983 alle ore 9 presso la sede dell'Università, via Antonini n. 8, secondo piano, Udine;

facoltà di ingegneria, istituto di economia e politica agraria: 10 e 11 gennaio 1983 alle ore 9 presso la sede dell'istituto, piazzale M. Kolbe, Udine;

facoltà di agraria, istituto di economia e politica agraria: 12 e 13 gennaio 1983 alle ore 9 presso la sede dell'istituto, piazzale M. Kolbe, Udine;

facoltà di lingue e letterature straniere, istituto di filologia romanza: 26 e 27 gennaio 1983 alle ore 9 presso la sede dell'istituto, via Antonini n. 8, Udine;

facoltà di ingegneria, istituto di fisica tecnica e tecnologie industriali: 28 e 29 gennaio 1983 alle ore 9 presso la sede dell'istituto, viale Ungheria n. 43, Udine;

facoltà di agraria, istituto di produzione animale: 17 e 18 gennaio 1983 alle ore 9 presso la sede dell'istituto, piazzale M. Kolbe, Udine;

facoltà di ingegneria, istituto di chimica: 3 e 4 febbraio 1983 alle ore 9 presso la sede dell'istituto, viale Ungheria n. 43, Udine.

(102)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso il Politecnico di Torino.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso il Politecnico di Torino, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 121, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 24 aprile 1982 si svolgeranno presso il Politecnico di Torino, facoltà di ingegneria, istituto di idraulica, secondo il seguente calendario:

prima prova: 26 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova: 27 gennaio 1983, ore 9.

(53)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Perugia.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Perugia, facoltà di farmacia, gruppo di discipline n. 68, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 9 luglio 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Perugia, istituto di interfacoltà di chimica biologica (farmacia e scienze matematiche, fisiche e naturali), via del Giochetto, Perugia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 27 gennaio 1983, ore 9;

seconda prova sperimentale con relazione scritta: 28 gennaio 1983, ore 9.

(54)

Diario delle prove di esame del concorso ad un posto di tecnico coadiutore presso l'Università di Roma

Si comunica che le prove d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico coadiutore presso l'istituto di fondamenti dell'architettura della facoltà di architettura dell'Università di Roma pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 343 del 15 dicembre 1982 alla pagina 9096 avranno luogo il centoventesimo giorno non festivo successivo alla sopra indicata data di pubblicazione dell'avviso stesso presso l'istituto di fondamenti dell'architettura, facoltà di architettura, via Gramsci, 53, Roma, alle ore 9.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Roma.

(6509)

Diario delle prove di esame del concorso a tre posti di segretario presso il Politecnico di Torino. (Rettifica)

A parziale rettifica dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 339 del 10 dicembre 1982 alla pagina 8958 si comunica che le prove d'esame relative al concorso a tre posti di segretario in prova presso il Politecnico di Torino, già indicate per i giorni 13 e 14 gennaio 1983, sono da intendersi fissate per i seguenti giorni:

prima prova: 27 gennaio 1983, ore 9;

seconda prova: 28 gennaio 1983, ore 9.

(6510)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico a posti di ricercatore universitario presso il Politecnico di Milano

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso il Politecnico di Milano, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 135, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982 si svolgeranno presso il Politecnico di Milano, istituto di topografia, fotogrammetria e geofisica, secondo il seguente calendario:

prima prova: 24 gennaio 1983, ore 10;
seconda prova: 25 gennaio 1983, ore 10.

(47)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Firenze

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Firenze, facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discipline n. 60, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 dell'11 maggio 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Firenze, biblioteca, facoltà medica, policlinico di Careggi, Firenze, secondo il seguente calendario:

prima prova: 27 gennaio 1983, ore 8,30;
seconda prova: 28 gennaio 1983, ore 8,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Firenze, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 74, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 dell'11 maggio 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Firenze, laboratorio di istologia, via Romana, 17, Firenze, secondo il seguente calendario:

prima prova: 24 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova: 25 gennaio 1983, ore 15.

(49)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università dell'Aquila

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi dell'Aquila, facoltà di magistero, gruppo di discipline n. 52, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi dell'Aquila, facoltà di magistero, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 7 febbraio 1983, ore 8,30;
seconda prova: 8 febbraio 1983, ore 8,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi dell'Aquila, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 73, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi dell'Aquila, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 22 febbraio 1983, ore 9;
seconda prova: 23 febbraio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi dell'Aquila, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 90, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi dell'Aquila, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 2 marzo 1983, ore 9;
seconda prova: 3 marzo 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi dell'Aquila, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 94, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi dell'Aquila, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 25 gennaio 1983, ore 9,30;
seconda prova: 26 gennaio 1983, ore 9,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi dell'Aquila, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 123, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi dell'Aquila, facoltà di ingegneria, Monteluco di Roio, L'Aquila, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 27 gennaio 1983;
seconda prova: 28 gennaio 1983.

Le prove di esame del concorso pubblico, per *titoli ed* esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli *studi dell'Aquila, facoltà di ingegneria,* gruppo di discipline n. 124, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi dell'Aquila, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 28 gennaio 1983, ore 15,30;
seconda prova: 29 gennaio 1983, ore 15,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi dell'Aquila, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 136, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi dell'Aquila, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 2 febbraio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 3 febbraio 1983, ore 9.

(52)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso la libera Università di Urbino.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso la libera Università degli studi di Urbino, facoltà di magistero, gruppo di discipline n. 18, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982 si svolgeranno presso la libera Università degli studi di Urbino, facoltà di magistero, via Saffi, 15, Urbino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 1° febbraio 1983, ore 8,30;
seconda prova scritta: 2 febbraio 1983, ore 8,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso la libera Università degli studi di Urbino, facoltà di magistero, gruppo di discipline n. 54, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982 si svolgeranno presso la libera Università degli studi di Urbino, facoltà di magistero, via Saffi n. 15, Urbino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 28 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 29 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso la libera Università degli studi di Urbino, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 71, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982 si svolgeranno presso la libera Università degli studi di Urbino, istituto di scienze morfologiche, via Muzio Oddi, 23, Urbino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 25 gennaio 1983, ore 12;
seconda prova scritta: 25 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso la libera Università degli studi di Urbino, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 64, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982 si svolgeranno presso la libera Università degli studi di Urbino, istituto di scienze tossicologiche-igienistiche ed ambientali, via Santa Chiara, 27, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 7 marzo 1983, ore 10;
seconda prova scritta: 8 marzo 1983, ore 9.

(48)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Torino

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di scienze politiche, gruppo di discipline n. 10, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di giurisprudenza, via S. Ottavio, 20, Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 31 gennaio 1983, ore 10;
seconda prova: 1° febbraio 1983, ore 10.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di scienze politiche, gruppo di discipline n. 18, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di scienze politiche, via S. Ottavio, 20, Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 21 marzo 1983, ore 9;
seconda prova: 22 marzo 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di giurisprudenza, gruppo di discipline n. 11, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di giurisprudenza, via S. Ottavio, 20, Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 2 febbraio 1983, ore 8,30;
seconda prova: 3 febbraio 1983, ore 8,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 91, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Torino, istituto di fisica matematica, via Carlo Alberto, 10, Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 14 marzo 1983, ore 9;
seconda prova: 15 marzo 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di medicina veterinaria, gruppo di discipline n. 151, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Torino, istituto di anatomia patologica veterinaria, via Nizza n. 52, Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 20 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova: 21 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 89, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Torino, istituto di geometria, via Principe Amedeo, 8, Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 1° febbraio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 2 febbraio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 90, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Torino, istituto di analisi matematica, via Carlo Alberto, 10, Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 10 febbraio 1983, ore 9;
seconda prova: 11 febbraio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di magistero, gruppo di discipline n. 56, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Torino, istituto di storia del cinema e dello spettacolo, via S. Ottavio n. 20, Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 21 febbraio 1983, ore 9;
seconda prova: 22 febbraio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 85, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Torino, istituto di fisica, corso M. D'Azeglio, 46, Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 febbraio 1983, ore 10;
seconda prova: 17 febbraio 1983, ore 8.

(45)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Genova

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Genova, facoltà di lettere e filosofia, gruppo di discipline n. 34, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 giugno 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Genova, sala professori presidenza, facoltà di lettere e filosofia, via Balbi, 4, piano terra, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 9 febbraio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 10 febbraio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Genova, facoltà di magistero, gruppo di discipline n. 58, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 giugno 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Genova, istituto di civiltà classica, cristiana e medievale, facoltà di magistero, piazza Manin, 3/3, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 20 gennaio 1983, ore 9,30;
seconda prova scritta: 21 gennaio 1983, ore 9,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Genova, facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discipline n. 67, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 giugno 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Genova, aula istituto clinica odontoiatrica, facoltà di medicina e chirurgia - Ospedale San Martino, padiglione 1, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 24 gennaio 1983, ore 9,30;
seconda prova scritta: 25 gennaio 1983, ore 9,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Genova, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 78, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 giugno 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Genova, istituto geofisico e geodetico, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, corso Europa n. 345, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 22 febbraio 1983, ore 8,30;
seconda prova scritta: 23 febbraio 1983, ore 8,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Genova, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 120, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 giugno 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Genova, istituto di scienza delle costruzioni, facoltà di ingegneria, via Montallegro, 1, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 17 febbraio 1983, ore 11;
seconda prova scritta: 18 febbraio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Genova, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 128, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 giugno 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Genova, istituto di elettrotecnica, facoltà di ingegneria, via All'Opera Pia, 11-*B*, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 24 gennaio 1983, ore 10;
seconda prova scritta: 25 gennaio 1983, ore 9.

(46)

Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università di Perugia. (Rettifica)

A parziale rettifica dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 346 del 17 dicembre 1982 alla pagina 9191 relativo al concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università di Perugia, istituto di tecnica delle autopsie e diagnostica cadaverica, dove è scritto: «facoltà di medicina e *chirurgia*», deve intendersi: «facoltà di medicina *veterinaria*».

(6511)

MINISTERO DELLE FINANZE

Diario della prova scritta del concorso, per esami, a dieci posti di ufficiale nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette - ruolo del personale delle dogane, per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Valle d'Aosta.

La prova scritta del concorso, per esami, a dieci posti di ufficiale in prova nella carriera esecutiva dell'Amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette — ruolo del personale delle dogane — per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Valle d'Aosta, indetto con decreto ministeriale 4 agosto 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 328 del 29 novembre 1982, avrà luogo giovedì 10 marzo 1983, alle ore 8,30 presso la caserma « Cesare Battisti », complesso aule, via E. Laxert - Aosta.

(97)

REGIONE PIEMONTE

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 40, IN IVREA

Concorso ad un posto di assistente della divisione di urologia presso l'ospedale di Ivrea

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di urologia presso l'ospedale di Ivrea.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione del personale dell'U.S.L. di Ivrea (Torino).

(2/S)

REGIONE PIEMONTE

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 30, IN CHIERI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di anestesia e rianimazione;

un posto di aiuto di medicina generale;

un posto di aiuto di radiologia e fisioterapia;

un posto di aiuto di ortopedia e traumatologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio di amministrazione del personale dell'U.S.L. in Chieri (Torino).

(1/S)

REGIONE PIEMONTE

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 59, IN DRONERO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto e un posto di assistente di psichiatria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. in Dronero (Cuneo).

(3/S)

ERNESTO LUPO, *direttore*
VINCENZO MARINELLI, *vice direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 41110830070)

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Librerie concessionarie di:

BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r, - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80;

— presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10, Roma, e presso le Librerie concessionarie speciali sopra indicate.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1983

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo			
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:		
	annuale	L.	81.000
	semestrale	L.	45.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:		
	annuale	L.	113.000
	semestrale	L.	62.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:*		
	annuale	L.	108.000
	semestrale	L.	60.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari relativi alle specialità medicinali:*		
	annuale	L.	96.000
	semestrale	L.	53.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari:*		
	annuale	L.	166.000
	semestrale	L.	104.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L.	34.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L.	31.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L.	500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario « Bollettino delle estrazioni »

Abbonamento annuale	L.	37.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario « Conto riassuntivo del Tesoro »

Abbonamento annuale	L.	20.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.000

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	73.000
Abbonamento semestrale	L.	40.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per ogni informazione relativa al servizio abbonamenti telefonare ai numeri: (06) 85082221 - 85082149.